



Candidatura N. 49660 1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	CAPENA
Codice meccanografico	RMIC868006
Tipo istituto	ISTITUTO COMPRENSIVO
Indirizzo	VIA DEL MATTATOIO N. 39
Provincia	RM
Comune	Capena
CAP	00060
Telefono	069032287
E-mail	RMIC868006@istruzione.it
Sito web	WWW.ISTITUTOCOMPRESIVOCAPENA.IT
Numero alunni	1249
Plessi	RMAA868013 - CAPENA - S. MARTA RMAA868024 - CAPENA C.U. RMEE868018 - CAPENA RMEE868029 - CAPENA- S. MARTA RMMM868017 - SAN LEONE - CAPENA



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.1 Azioni per la scuola dell'infanzia	10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Aumento del controllo/coordinazione del corpo Aumento dell'interazione/confronto con gli altri Aumento delle capacità di espressione e comunicazione delle emozioni attraverso il linguaggio del corpo Sperimentazione di materiali e strumenti (anche multimediali) per realizzare un'attività musicale
10.2.2 Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base	10.2.2A Competenze di base	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali Adozione di metodi didattici attivi (non istruttivi) all'interno dei moduli Integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica all'interno dei moduli



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 49660 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Musica	Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA SANTA MARTA - BIVIO DI CAPENA	€ 5.682,00
Musica	Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA CAPENA CENTRO URBANO	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 11.364,00

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Lingua madre	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA CAPENA CENTRO URBANO)	€ 5.682,00
Lingua madre	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA SANTA MARTA)	€ 5.682,00
Lingua madre	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA C.U.)	€ 5.682,00
Lingua madre	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA SANTA MARTA)	€ 5.682,00
Lingua madre	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI PRIME)	€ 5.682,00
Lingua madre	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI SECONDE E TERZE)	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE		€ 34.092,00



Articolazione della candidatura

10.2.1 - Azioni per la scuola dell'infanzia

10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia

Sezione: Progetto

Progetto: DA DOVE SUONI? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo

Descrizione progetto	
	<p>Questo Progetto è stato deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n.6 del 27/03/2017 ("Adesione Progetto PON" per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa) e dal Consiglio d'Istituto, con delibera n. 11 del 20/04/2017.</p> <p>Tale Progetto proposto verrà organizzato in 2 moduli (da 30 ore) e coinvolge 20 alunni della scuola dell'Infanzia del Centro Urbano e 20 della sede di S.Marta (fascia di Età compresa tra i 4 e i 5 anni).</p> <p>Ha come obiettivo principale quello di introdurre e facilitare l'apprendimento musicale, attraverso il tema delle diverse culture nel mondo, rispettando e seguendo la linea didattica/pedagogica dell'Orff-Schulwerk. Lo svolgimento del progetto prevede attività strutturate in brevi percorsi didattici di danza, body percussion, canti e filastrocche. Tale metodologia (spesso tradotta con l'espressione "Fare per Capire"), attraverso molteplici attività pratiche di carattere ludico, semplifica i processi di apprendimento musicale e favorisce, al tempo stesso, la possibilità dei bambini di relazionarsi prima con se stessi e poi con gli altri in maniera spontanea e partecipe, rispettando e venendo incontro ai loro bisogni tramite molteplici attività come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Ciao, hello!": è l'attività centrale del programma; si tratta di un brano cantato relativamente complesso, che rappresenterà l'oggetto principale dello spettacolo di fine corso. - "Riscaldiamoci un po'": sequenze di body percussion, pattern vocali melodici, ritmici e corporei su imitazione (stimolo/risposta) accompagnati da un brano musicale pre-registrato. - "Quadreria Magica" e "Monile Peruviano": lavori grafici per lettura ritmica (non convenzionale) con voce o strumento. - "Hoe Ana": danza popolare Tahitiana, conosciuta come la danza delle canoe. L'attività parte da una narrazione fantastica che parla di una tribù che lascia la propria isola natia, per mettersi in viaggio e cercare una nuova casa. Dopo la narrazione, i bambini dovranno imitare dei gesti, che andranno a rappresentare il racconto attraverso il linguaggio non verbale. - "Bacchette Cinesi": brevi giochi ritmici su imitazione e/o lettura ritmica attraverso l'utilizzo di bacchette cinesi. - "Los Machetes": danza popolare Sudamericana, da realizzare con l'utilizzo delle bacchette sopraccitate. - "Hello Hands": canzone/filastrocca in lingua inglese accompagnata da diversi movimenti delle mani. Quest'attività viene inserita nel progetto per due motivi: come lavoro propedeutico alla vocalità e per far prendere confidenza ai bambini con la lingua inglese. - "Mameshiba": brano preso da internet in lingua giapponese riadattato dall'insegnante da eseguire con voce e strumentario ritmico. Il brano parte dall'approccio con la lingua nipponica tramite l'utilizzo delle quadriere magiche; da quest'attività ne consegue la memorizzazione del testo. Si prosegue con l'apprendimento della melodia da cantare. Il percorso di apprendimento delle parti strumentali è simile a quello testuale. Si parte dalla lettura non convenzionale su pulsazione, attraverso l'utilizzo del Monile Peruviano. Successivamente, la lettura verrà eseguita applicandola all'uso degli strumenti. Infine melodia cantata e partiture ritmiche verranno unite, creando così un piccola orchestra (formata da piccoli gruppi, ognuno assegnato ad un ruolo specifico). <p>Come esemplificazione dell'intero percorso il prodotto creativo finale sarà la messa in scena di un saggio/lezione al termine degli incontri aperto all'intera comunità scolastica e al territorio.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

UNIONE EUROPEA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola CAPENA (RMIC868006)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo di Capena è situato a soli 30 Km da Roma e la vicinanza con la capitale e la presenza di attività produttive nel territorio comunale e nelle zone limitrofe hanno contribuito ad un significativo fenomeno di aumento della popolazione rendendo l'ambiente sociale e culturale da qualche anno sempre più vario. Questo ha richiamato un forte numero di nuclei familiari tra cui molti stranieri: in questa circostanza il ruolo dell'istituto comprensivo è quello di contribuire a facilitarne l'integrazione. Il bacino d'utenza in cui agisce l'Istituto si presenta piuttosto povero di stimoli educativo-culturali, non dispone di un adeguato numero di centri ricreativi e risente di una certa dispersione logistica e ambientale; negli ultimi anni è emerso il dato che la scuola si colloca, soprattutto per le famiglie con svantaggio economico, sociale o linguistico, come unico punto di riferimento, 'polo' non solo formativo ma anche sociale e culturale del territorio (si segnala la completa mancanza di strutture 'aggreganti' come cinema, teatro, ludoteche). Pertanto i fenomeni più rilevanti di disagio e di differenziazione socio-culturale impongono la necessità di pianificare un'azione costante di reintegro e riequilibrio delle risorse e delle strutture, specie nei confronti delle fasce sociali più deboli.

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Obiettivi Specifici del Progetto :

Riconoscere e riprodurre una pulsazione attraverso l'utilizzo del corpo o dello strumentario.

Riconoscere e riprodurre diversi pattern ritmici/melodici attraverso l'utilizzo del corpo/voce e/o di uno strumentario.

Sviluppare l'intonazione e la qualità timbrica, attraverso l'esecuzione individuale e collettiva di piccoli brani e filastrocche.

Eseguire ritmi attraverso l'utilizzo della body percussion

Eseguire movimenti ritmico/corporei liberi e strutturati nello spazio su brani (Danze Popolari)

Esplorare ed utilizzare le lingue straniere come strumento per l'apprendimento musicale

Riconoscere e suonare una notazione musicale non convenzionale.

Sviluppare le capacità di concertare diversi ruoli o parti musicali (in gruppo).

Conoscere e saper utilizzare i diversi strumenti a disposizione

Favorire la motricità fine attraverso il disegno e la costruzione di strumenti musicali.

Obiettivi Formativi

Socializzazione e interazione con l'altro

Rispetto delle regole e dei ruoli/stare in un gruppo

Sviluppo della collaborazione per la realizzazione di attività/percorsi

Autorealizzazione dell'io all'interno di un gruppo

Sviluppo della capacità di esprimere proprie emozioni e propri bisogni

Sviluppo dell'autostima e della capacità di sapersi orientare nello spazio

Acquisizione della consapevolezza dello schema corporeo.

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

Come stabilito nel PTOF triennale d'Istituto (a.s. 2016/2019), facendo riferimento a quanto richiamato nel RAV d'Istituto (periodo di riferimento 2015/2016) e in base a quanto emerge dal monitoraggio annuale del PAI d'Istituto (a.s. 2015/2016) le attività didattiche della Scuola dell'Infanzia sono da sempre finalizzate soprattutto al rafforzamento dell'identità personale e dell'autonomia dei bambini.

L'analisi dei bisogni educativi della nostra scuola avvengono periodicamente attraverso monitoraggi diretti e continui, curando:

osservazione e verifica del percorso personale degli alunni

relazioni e rapporti scuola-famiglia con incontri periodici

monitoraggio da parte del personale docente e del D.S

assidui contatti diretti con gli Enti pubblici del territorio (Servizi Socio-sanitari, Assistenti Sociali, Assistenti Educativi).

I destinatari di tale progetto sono pertanto alunni in difficoltà, bambini con famiglie economicamente svantaggiate o con disagio sociale e/o linguistico, o con disagio afferente all'area affettivo-relazionale e alunni diversamente abili.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La realizzazione di questo Progetto che avrà come protagonisti i bambini della scuola dell'infanzia del Centro Urbano e della sede di S. Marta, avverrà in **orario extra-curricolare** e prevede, quindi, l'apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo Statale Capena nella **fascia oraria pomeridiana**. In tal modo i bambini avranno la completa fruizione del curricolo scolastico.

Per favorire l'ampliamento dell'offerta formativa e la fruizione degli ambienti da parte dell'utenza, si garantisce la necessaria presenza del personale ATA addetto alla vigilanza dei suddetti locali e degli alunni. Affinchè avvenga la diffusione tra gli insegnanti delle buone prassi, dei contenuti, degli obiettivi e delle metodologie innovative e la replicabilità del Progetto saranno presenti durante lo svolgimento delle attività e saranno coinvolti anche dei docenti delle classi che usufruiranno di questa proposta ai fini della formazione personale.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'Istituto Comprensivo Capena collabora attivamente con i seguenti enti e associazioni, che affrontano la propria collaborazione a titolo gratuito:

L'Ente locale, con cui da anni la scuola ha stipulato un patto di intesa, finalizzato all'inclusione e alla promozione sociale, per venire incontro alle carenze strutturali e culturali del contesto territoriale.

- l'ASL del territorio per i seguenti progetti:

? Progetto Unplugged – contro le dipendenze

? Educazione all'affettività e alla sessualità

- l'AVIS, per la promozione di iniziative sociali

- l'Associazione "Il Cantiere Sotto Sopra" (attivando a scuola un progetto in Lingua Spagnola)

- Partenariato, a titolo gratuito, attivato con il Dipartimento di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma (Referente: Prof. P. Zoccolotti).

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Il Progetto si fonda sulla **metodologia didattico-pedagogica dell'Orff-Schulwerk** che promuove un primo approccio alla musica spontaneo, attivo, ludico e aperto alla sperimentazione. Il fine di tale strategia operativa è quello di rendere il bambino effettivo protagonista dell'azione formativa, le procedure le apprende attraverso azioni dirette così che le necessarie conoscenze e competenze si acquisiscono sempre come forma del fare. La musica non è solo un'esperienza meramente legata al cantare e al suonare e l'esperienza musicale schulwerkiana nasce dal corpo (gesti-suono, body percussion), dal suono vocale e dalla scansione verbale prima che dal canto, dall'uso di una strumentazione didattica (lo Strumentario Orff) che nasce come prolungamento del corpo e diventa propedeutico allo specifico strumento musicale. Le forme di integrazione di tutte quelle potenzialità espressive sia musicali che collegabili alla musica, portano naturalmente alla performance come momento di acquisizione definitiva della consapevolezza delle abilità e competenze acquisite. Lo Schulwerk è il mezzo attraverso il quale il bambino si avvicina alla musica 'facendola', usando mezzi da lui conosciuti e venendo incoraggiato a trovare un nuovo accesso a nuove esperienze musicali, sollecitando anche la sua fantasia. Viene sviluppata la formazione generale, individuale e sociale del bambino: coordinazione motoria, fantasia, senso critico, inserimento nel gruppo, confronto non competitivo.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il nostro istituto è un'organizzazione centrata sulle persone ed è per questo che tutti i momenti della vita scolastica si fondono e sono intessuti di una trama di valori espliciti e impliciti che danno senso all'agire di tutti i giorni. Le finalità specifiche che intendiamo conseguire si possono così riassumere:

ACCOMPAGNARE l'alunno nel cammino di crescita

SOSTENERE l'alunno nella costruzione del proprio progetto di vita, nell'operare le proprie scelte, valorizzando inclinazioni, desideri e aspirazioni

PROMUOVERE nell'alunno l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

Indispensabile, per favorire il **SUCCESSO FORMATIVO** degli alunni, è l'osmosi fra scuola e famiglia, tesa all'armonia e alla condivisione di valori tra i due ambienti. L'Istituto offre agli alunni dei vari gradi di scuola un miglioramento del servizio scolastico grazie a:

1. un uso funzionale delle risorse professionali, organizzative e strutturali
2. una valorizzazione della flessibilità didattica
3. una progettualità educativo - didattica estesa ed articolata, rivolta ad alunni di una fascia di età compresa tra i 3 e i 14 anni attraverso processi di raccordo e continuità
4. rapporti con il Territorio, gli Enti locali, le Istituzioni e le Associazioni

Al fine di arricchire l'offerta formativa sono stati attivati già dall'A.S. 2016/17 i laboratori nei seguenti ambiti: manipolativo-espessivo, teatrale e della psicomotricità.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola CAPENA (RMIC868006)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'educazione inclusiva tiene conto della diversità dei bisogni di tutti i soggetti e favorisce partecipazione e apprendimento, riduce l'esclusione e l'emarginazione con la trasformazione e la modificazione di contenuti, approcci, strutture e strategie, nella convinzione profonda che il sistema scolastico ha la responsabilità dell'educazione di tutti, nell'ottica della costruzione di un progetto di vita.

Il Progetto proposto ha come obiettivo precipuo quello di realizzare musica insieme, che diventa perciò, un mezzo di condivisione e strumento di promozione. La musica diventa un modo per stabilire relazioni affettive significative ed "armoniche" all'interno di un gruppo e al contempo i bambini attuano un percorso di crescita, interazione e inclusione.

Finalità:

Utilizzare la musica come strumento/veicolo preferenziale per favorire l'inclusione degli alunni in difficoltà;Sviluppare l'area del sé favorendo i processi legati all'immaginazione, alla creatività, all'affettività e alla corporeità;Condividere esperienze di creatività collettiva in cui lasciare spazio all'improvvisazione;Stimolare e sviluppare l'operatività nel gruppo;Attivare processi di apprendimento utilizzando la metodologia dell'"imparare facendo'.

Le **misure inclusive** progettate sono:personalizzazione/definizione dei tempi di acquisizione degli apprendimenti; definizione di tempi e modi in sintonia con le capacità/difficoltà di ogni alunno; utilizzo di strumenti personalizzati.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Valutazione di Processo/Prodotto/Progetto

Indicatori

Partecipazione agli incontri di formazione/progettazione -**compilazione dei protocolli** di progettazione e di valutazione -**Grado di coinvolgimento e partecipazione** delle famiglie-Grado di maturazione degli alunni rispetto ai processi di inclusione sociale

Modalità

Un gruppo di monitoraggio verificherà:

Congruenza della Progettazione rispetto al PTOF -**Rispetto dei tempi/correttezza formale** nella compilazione dei protocolli -**Presenza e gradimento delle famiglie nelle iniziative** -Grado di maturazione degli alunni e le competenze personali, con azioni di monitoraggio in itinere e a conclusione **attraverso i protocolli di valutazione/certificazione delle competenze** - La scuola organizzerà **azioni di formazione rivolte al personale per sviluppare la loro professionalità.**

Strumenti

Protocolli per: **progettazione delle attività** (situazioni formative, laboratori)-**valutazione degli apprendimenti** -**definizione dei PSP** -**Tabelle per la rilevazione delle famiglie**-**Questionario di gradimento**

Verifica

Azioni di Monitoraggio/Verifica per gli alunni per accertare: apprendimenti conseguiti - motivazione/interesse per l'attività -sviluppo delle modalità affettivo relazionali

Azioni di Monitoraggio/Verifica per i docenti per accertare: acquisizione di conoscenze relative ai processi di integrazione degli ADA;Sviluppo di competenze relative: alla didattica laboratoriale/alla progettazione di percorsi personalizzati



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Sviluppi del Progetto

Il Progetto attraverso il coinvolgimento dei docenti nelle attività previste ha come fine lo sviluppo e il potenziamento delle loro conoscenze relative alla didattica laboratoriale, inclusiva e specifico musicale.

In tal modo vi sarà l'apertura a sviluppi che proseguono oltre la conclusione del Progetto stesso grazie al passaggio e allo scambio delle conoscenze metodologiche e operative dall'esperto al gruppo dei docenti. Lo scambio delle competenze avverrà sia durante gli incontri di formazione e anche attraverso la possibilità di accesso, da parte dei docenti, al materiale creato e raccolto dai bambini e dall'esperto, durante lo svolgimento di tutte le fasi del percorso progettuale.

Prospettive di replicabilità

Tutte le attività significative con la relativa descrizione e tutto il materiale utilizzato (melodie, giochi, ecc.) verranno fissate e raccolte in **formato digitale e messo sulla Piattaforma Google d'Istituto**, in modo da garantire la più ampia diffusione del Progetto e la messa a disposizione per la comunità scolastica.

La performance finale del progetto, aperta all'intera comunità scolastica e al territorio, sarà il risultato finale ed esemplificativo di tutto il percorso con la **ripresa audiovisiva che verrà pubblicata anche sul sito istituzionale della nostra scuola.**



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola CAPENA (RMIC868006)

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Coinvolgimento dei Genitori: Per potenziare le strategie didattiche e per rendere più efficace il percorso scolastico e formativo, i genitori verranno coinvolti: FASE 1: Presentazione del Progetto da parte della scuola alle famiglie esplicitando finalità, obiettivi, contenuti in un incontro preliminare. FASE 2: Durante lo svolgimento del Progetto, la F.S. Area 4 "Servizi agli alunni" avrà il compito di monitorare il livello di gradimento delle famiglie. FASE 3: Verrà somministrato ai genitori un questionario anonimo sull'intero percorso progettuale e l'analisi dei dati sarà effettuata da una Commissione composta dal D.S., dal responsabile di plesso dell'Infanzia, dalla F.S. Area 4 "Servizi agli alunni" e dalla F.S. Area 1 "PTOF" e i relativi risultati saranno pubblicati sul sito della scuola nell'apposita sezione riservata agli alunni e ai genitori. FASE 4: partecipazione collaborativa alla performance finale

Coinvolgimento degli Alunni: Gli alunni verranno coinvolti dall'esperto attraverso attività predisposte, scelte, mirate e strutturate in base ai loro bisogni. Seguendo una strategia laboratoriale innovativa si guarderà alla risposta di immediata (entusiasmo e gioia manifestata dai bambini durante le attività -partecipazione attiva nel lavoro di gruppo-motivazione/interesse) e mediata nel tempo, per garantire una rimodulazione e una ristrutturazione delle attività. In tal modo si garantirà un laboratorio attivo proprio perché è flessibile e aperto al cambiamento.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
DANZA EDUCATIVA: LA DANZA VA A SCUOLA	Pag: 14	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-Di-Danza-Educativa-Scuola-dellinfanzia-2016-2017.pdf
ENGLISH IS FUNNY	PAG: 14-15	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-di-inglese-Scuola-dellInfanzia-Capena-c.u..pdf
LA DANZA A SCUOLA - 'PIZZI...CHIAMO INSIEME'	PAG: 14-15	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-Di-Danza-Scuola-dellInfanzia-C.U.-e-S.M.-2016-2017.pdf
PROGETTO DIDATTICO - Corso di formazione musicale e di pratica strumentale Titolo: ?Strumento musicale	PAG:16	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-di-Strumento-Musicale-A.S.20162017.pdf
Titolo: "REGOLE DELLA STRADA" Campi d'esperienza:	Pag: 14	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/PROGETTO-CONTINUITA-S.M.-A.S.2016-2017.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Nessuna collaborazione inserita.

Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA SANTA MARTA - BIVIO DI CAPENA	€ 5.682,00
Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA CAPENA CENTRO URBANO	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 11.364,00

Sezione: Moduli



Elenco dei moduli

Modulo: Musica

Titolo: Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA SANTA MARTA - BIVIO DI CAPENA

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA SANTA MARTA - BIVIO DI CAPENA
Descrizione modulo	<p>Struttura</p> <p>Il Progetto si sviluppa in un modulo di 30 ore per 20 alunni di età compresa tra i 4 e i 5 anni.</p> <p>Ha come obiettivo principale quello di introdurre e facilitare l'apprendimento musicale, attraverso il tema delle diverse culture nel mondo, rispettando i canoni della metodologia Orff-Schulwerk.</p> <p>Lo svolgimento del progetto prevede la presenza di un esperto, tutor e figura aggiuntiva per la realizzazione di attività strutturate in brevi percorsi didattici di danza, body percussion, canti e filastrocche, come ad esempio:</p> <p>“Ciao, hello!” : é l' attività centrale del programma; si tratta di un brano cantato relativamente complesso, che rappresenterà l' oggetto principale dello spettacolo di fine corso.</p> <p>“Riscaldiamoci un po' ” : sequenze di body percussion, pattern vocali melodici, ritmici e corporei su imitazione (stimolo/risposta) accompagnati da un brano musicale pre-registrato.</p> <p>“Quadreria Magica” e “Monile Peruviano”: Lavori grafici per lettura ritmica (non convenzionale) con voce o strumento.</p> <p>“Hoe Ana”: Danza popolare Tahitiana, conosciuta come la danza delle canoe. L'attività parte da una narrazione fantastica che parla di una tribù che lascia la propria isola natia, per mettersi in viaggio e cercare una nuova casa. Dopo la narrazione, i bambini dovranno imitare dei gesti, che andranno a rappresentare il racconto attraverso il linguaggio non verbale.</p> <p>“Bacchette Cinesi”: Brevi giochi ritmici su imitazione e/o lettura ritmica attraverso l'utilizzo di bacchette cinesi.</p> <p>“Los Machetes”: Danza popolare Sudamericana, da realizzare con l'utilizzo delle bacchette sopraccitate.</p> <p>“Hello Hands”: Canzone/Filastrocca in lingua inglese accompagnata da diversi movimenti delle mani. Quest'attività viene inserita nel progetto per due motivi: come lavoro propedeutico alla vocalità e per far prendere confidenza ai bambini con la lingua inglese.</p> <p>“Mameshiba”: Brano preso da internet in lingua giapponese riadattato dall'insegnante da eseguire con voce e strumentario ritmico. Il brano parte dall'approccio con la lingua nipponica tramite l'utilizzo delle quadrerie magiche; da quest'attività ne consegue la memorizzazione del testo.</p> <p>Si prosegue con l'apprendimento della melodia da cantare.</p> <p>Il percorso di apprendimento delle parti strumentali è simile a quello testuale. Si parte dalla lettura non convenzionale su pulsazione, attraverso l'utilizzo del Monile Peruviano. Successivamente, la lettura verrà eseguita applicandola all'uso degli strumenti. Infine melodia cantata e partiture ritmiche verranno unite, creando così un piccola orchestra (formata da piccoli gruppi, ognuno assegnato ad un ruolo specifico).</p> <p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le capacità di relazione ed interazione con l'altro - Rispetto delle regole e dei ruoli / stare in un gruppo - Sviluppo della collaborazione per la realizzazione di attività o percorsi - Autorealizzazione dell'io all'interno di un gruppo - Sviluppo della capacità di esprimere proprie emozioni e propri bisogni

- Sviluppo dell'autostima
- Orientamento nello spazio
- Acquisizione della consapevolezza dello schema corporeo.

Obiettivi specifici del Progetto :

- Riconoscere e riprodurre una pulsazione attraverso l'utilizzo del corpo o dello strumentario.
- Riconoscere e riprodurre diversi pattern ritmici/melodici attraverso l'utilizzo del corpo/voce e/o di uno strumentario.
- Sviluppare l'intonazione e la qualità timbrica, attraverso l'esecuzione individuale e collettiva di piccoli brani e filastrocche.
- Eseguire ritmi attraverso l'utilizzo della body percussion
- Eseguire movimenti ritmico/corporei liberi e strutturati nello spazio su brani (Danze Popolari)
- Esplorare ed utilizzare le lingue straniere come strumento per l'apprendimento musicale
- Riconoscere e suonare una notazione musicale non convenzionale.
- Sviluppare le capacità di concertare diversi ruoli o parti musicali (in gruppo).
- Conoscere e saper utilizzare i diversi strumenti a disposizione
- Favorire la motricità fine attraverso il disegno e la costruzione di strumenti musicali

Il Progetto si fonda sulla metodologia didattico-pedagogica dell'Orff-Schulwerk che promuove un primo approccio alla musica spontaneo, attivo, ludico e aperto alla sperimentazione. Le caratteristiche di tale metodo si possono così sintetizzare:

- il fine di tale strategia operativa è quello di rendere il bambino effettivo protagonista dell'azione formativa, le nozioni e le procedure le apprende attraverso azioni dirette
- le necessarie nozioni e competenze si acquisiscono sempre e soltanto come forma del fare
- la musica non è un'esperienza meramente legata al cantare e al suonare
- l'esperienza musicale schulwerkiana nasce dal corpo (gesti-suono, body percussion), dal suono vocale e dalla scansione verbale prima che dal canto, dall'uso di una strumentazione didattica (lo Strumentario Orff) di approccio immediato, ideata a misura di bambino
- le forme di integrazione di tutte quelle potenzialità espressive sia musicali che collegabili alla musica, portano naturalmente alla performance come momento di acquisizione definitiva della consapevolezza delle abilità e competenze acquisite
- in ogni percorso si include la più ampia partecipazione creativa del bambino e del gruppo, così che il prodotto creativo finale venga sentito come qualcosa di proprio
- lo Schulwerk oggi è diventato il mezzo attraverso il quale il bambino si avvicina alla musica 'facendola', usando mezzi da lui conosciuti e venendo incoraggiato a trovare un nuovo accesso a nuove esperienze musicali, sollecitando anche la sua fantasia.
- viene sviluppata la formazione generale, individuale e sociale del bambino: coordinazione motoria, fantasia, senso critico, inserimento nel gruppo, confronto non competitivo
- lo Strumentario Orff nasce come prolungamento del corpo e diventa intermediario e propedeutico allo specifico strumento musicale

Valutazione di Processo/ del Prodotto / del Modulo:

Indicatori

Partecipazione agli incontri di formazione progettazione

compilazione dei protocolli di progettazione e di valutazione

Grado di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie

Grado di maturazione degli alunni rispetto ai processi di inclusione sociale

Modalità

Un gruppo di monitoraggio verificherà:

Congruenza della Progettazione rispetto al PTOF

Rispetto dei tempi/correttezza formale nella compilazione dei protocolli

Presenza e gradimento delle famiglie nelle iniziative

Grado di maturazione degli alunni e le competenze personali, con azioni di monitoraggio



	<p>in itinere e a conclusione attraverso i protocolli di valutazione/certificazione delle competenze La scuola organizzerà azioni di formazione rivolte al personale per sviluppare la loro professionalità.</p> <p>Strumenti</p> <p>Protocolli per: progettazione delle attività (situazioni formative, laboratori) valutazione degli apprendimenti definizione dei PSP Tabelle per la rilevazione delle famiglie Questionario di gradimento</p> <p>Verifica Azioni di Monitoraggio/Verifica per gli alunni per accertare: apprendimenti conseguiti motivazione/interesse per l'attività sviluppo delle modalità affettivo relazionali</p> <p>Azioni di Monitoraggio/Verifica per i docenti per accertare: acquisizione di conoscenze relative ai processi di integrazione degli ADA Sviluppo di competenze relative: alla didattica laboratoriale/alla progettazione di percorsi personalizzati.</p>
Data inizio prevista	22/01/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Musica
Sedi dove è previsto il modulo	RMAA868013
Numero destinatari	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA SANTA MARTA - BIVIO DI CAPENA

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Musica

Titolo: Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo



per L'INFANZIA CAPENA CENTRO URBANO

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA CAPENA CENTRO URBANO
Descrizione modulo	<p>Struttura</p> <p>Il Progetto si sviluppa in un modulo di 30 ore destinato a 20 alunni della Scuola dell'Infanzia C.U. di età compresa tra i 4 e i 5 anni.</p> <p>Ha come obiettivo principale quello di introdurre e facilitare l'apprendimento musicale, attraverso il tema delle diverse culture nel mondo, rispettando i canoni della metodologia Orff-Schulwerk.</p> <p>Lo svolgimento del progetto prevede la presenza di un esperto, tutor e figura aggiuntiva per la realizzazione di attività strutturate in brevi percorsi didattici di danza, body percussion, canti e filastrocche, come ad esempio:</p> <p>“Ciao, hello!” : é l' attività centrale del programma; si tratta di un brano cantato relativamente complesso, che rappresenterà l' oggetto principale dello spettacolo di fine corso.</p> <p>“Riscaldiamoci un po' ” : sequenze di body percussion, pattern vocali melodici, ritmici e corporei su imitazione (stimolo/risposta) accompagnati da un brano musicale pre-registrato.</p> <p>“Quadreria Magica” e “Monile Peruviano”: Lavori grafici per lettura ritmica (non convenzionale) con voce o strumento.</p> <p>“Hoe Ana”: Danza popolare Tahitiana, conosciuta come la danza delle canoe. L'attività parte da una narrazione fantastica che parla di una tribù che lascia la propria isola natia, per mettersi in viaggio e cercare una nuova casa. Dopo la narrazione, i bambini dovranno imitare dei gesti, che andranno a rappresentare il racconto attraverso il linguaggio non verbale.</p> <p>“Bacchette Cinesi”: Brevi giochi ritmici su imitazione e/o lettura ritmica attraverso l'utilizzo di bacchette cinesi.</p> <p>“Los Machetes”: Danza popolare Sudamericana, da realizzare con l'utilizzo delle bacchette sopraccitate.</p> <p>“Hello Hands”: Canzone/Filastrocca in lingua inglese accompagnata da diversi movimenti delle mani. Quest'attività viene inserita nel progetto per due motivi: come lavoro propedeutico alla vocalità e per far prendere confidenza ai bambini con la lingua inglese.</p> <p>“Mameshiba”: Brano preso da internet in lingua giapponese riadattato dall'insegnante da eseguire con voce e strumentario ritmico. Il brano parte dall'approccio con la lingua nipponica tramite l'utilizzo delle quadriere magiche; da quest'attività ne consegue la memorizzazione del testo.</p> <p>Si prosegue con l'apprendimento della melodia da cantare.</p> <p>Il percorso di apprendimento delle parti strumentali è simile a quello testuale. Si parte dalla lettura non convenzionale su pulsazione, attraverso l'utilizzo del Monile Peruviano. Successivamente, la lettura verrà eseguita applicandola all'uso degli strumenti. Infine melodia cantata e partiture ritmiche verranno unite, creando così un piccola orchestra (formata da piccoli gruppi, ognuno assegnato ad un ruolo specifico).</p> <p>Obiettivi formativi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le capacità di relazione ed interazione con l'altro - Rispetto delle regole e dei ruoli / stare in un gruppo - Sviluppo della collaborazione per la realizzazione di attività o percorsi - Autorealizzazione dell'io all'interno di un gruppo - Sviluppo della capacità di esprimere proprie emozioni e propri bisogni - Sviluppo dell'autostima - Orientamento nello spazio - Acquisizione della consapevolezza dello schema corporeo.



Obiettivi specifici del Progetto :

- Riconoscere e riprodurre una pulsazione attraverso l'utilizzo del corpo o dello strumentario.
- Riconoscere e riprodurre diversi pattern ritmici/melodici attraverso l'utilizzo del corpo/voce e/o di uno strumentario.
- Sviluppare l'intonazione e la qualità timbrica, attraverso l'esecuzione individuale e collettiva di piccoli brani e filastrocche.
- Eseguire ritmi attraverso l'utilizzo della body percussion
- Eseguire movimenti ritmico/corporei liberi e strutturati nello spazio su brani (Danze Popolari)
- Esplorare ed utilizzare le lingue straniere come strumento per l'apprendimento musicale
- Riconoscere e suonare una notazione musicale non convenzionale.
- Sviluppare le capacità di concertare diversi ruoli o parti musicali (in gruppo).
- Conoscere e saper utilizzare i diversi strumenti a disposizione
- Favorire la motricità fine attraverso il disegno e la costruzione di strumenti musicali

Il Progetto si fonda sulla metodologia didattico-pedagogica dell'Orff-Schulwerk che promuove un primo approccio alla musica spontaneo, attivo, ludico e aperto alla sperimentazione. Le caratteristiche di tale metodo si possono così sintetizzare:

- il fine di tale strategia operativa è quello di rendere il bambino effettivo protagonista dell'azione formativa, le nozioni e le procedure le apprende attraverso azioni dirette
- le necessarie nozioni e competenze si acquisiscono sempre e soltanto come forma del fare
- la musica non è un'esperienza meramente legata al cantare e al suonare
- l'esperienza musicale schulwerkiana nasce dal corpo (gesti-suono, body percussion), dal suono vocale e dalla scansione verbale prima che dal canto, dall'uso di una strumentazione didattica (lo Strumentario Orff) di approccio immediato, ideata a misura di bambino
- le forme di integrazione di tutte quelle potenzialità espressive sia musicali che collegabili alla musica, portano naturalmente alla performance come momento di acquisizione definitiva della consapevolezza delle abilità e competenze acquisite
- in ogni percorso si include la più ampia partecipazione creativa del bambino e del gruppo, così che il prodotto creativo finale venga sentito come qualcosa di proprio
- lo Schulwerk oggi è diventato il mezzo attraverso il quale il bambino si avvicina alla musica 'facendola', usando mezzi da lui conosciuti e venendo incoraggiato a trovare un nuovo accesso a nuove esperienze musicali, sollecitando anche la sua fantasia.
- viene sviluppata la formazione generale, individuale e sociale del bambino: coordinazione motoria, fantasia, senso critico, inserimento nel gruppo, confronto non competitivo
- lo Strumentario Orff nasce come prolungamento del corpo e diventa intermediario e propedeutico allo specifico strumento musicale

Valutazione di Processo/ del Prodotto / del Modulo:

Indicatori

Partecipazione agli incontri di formazione progettazione

compilazione dei protocolli di progettazione e di valutazione

Grado di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie

Grado di maturazione degli alunni rispetto ai processi di inclusione sociale

Modalità

Un gruppo di monitoraggio verificherà:

Congruenza della Progettazione rispetto al PTOF

Rispetto dei tempi/correttezza formale nella compilazione dei protocolli

Presenza e gradimento delle famiglie nelle iniziative

Grado di maturazione degli alunni e le competenze personali, con azioni di monitoraggio in itinere e a conclusione attraverso i protocolli di valutazione/certificazione delle competenze

La scuola organizzerà azioni di formazione rivolte al personale per sviluppare la loro professionalità.



	<p>Strumenti</p> <p>Protocolli per: progettazione delle attività (situazioni formative, laboratori) valutazione degli apprendimenti definizione dei PSP Tabelle per la rilevazione delle famiglie Questionario di gradimento</p> <p>Verifica Azioni di Monitoraggio/Verifica per gli alunni per accertare: apprendimenti conseguiti motivazione/interesse per l'attività sviluppo delle modalità affettivo relazionali</p> <p>Azioni di Monitoraggio/Verifica per i docenti per accertare: acquisizione di conoscenze relative ai processi di integrazione degli ADA Sviluppo di competenze relative: alla didattica laboratoriale/alla progettazione di percorsi personalizzati.</p>
Data inizio prevista	22/01/2018
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Musica
Sedi dove è previsto il modulo	RMAA868024
Numero destinatari	20 Allievi (scuola dell'infanzia)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA CAPENA CENTRO URBANO

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Articolazione della candidatura

10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base

10.2.2A - Competenze di base

Sezione: Progetto

Progetto: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO. DAL GIOCO, ALLA CREATIVITA', ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA.



Descrizione progetto

Questo Progetto è stato deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n.6 del 27/03/2017 ('Adesione Progetto PON' per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa) e dal Consiglio d'Istituto, con delibera n. 11 del 20/04/2017.

Il Progetto verrà organizzato in 6 moduli (da 30 ore ciascuno)

? 2 moduli da 30 ore per le classi II e III Scuola Primaria Centro Urbano e Santa Marta

? 2 moduli da 30 ore per le classi IV e V Scuola Primaria Centro Urbano e Santa Marta

? 2 moduli da 30 ore per le classi I e per le classi II - III Scuola Secondaria I grado.

Questo Progetto nasce da una visione globale di evoluzione degli apprendimenti, delle metodologie e delle competenze a partire da un approccio ludico-creativo per arrivare a quello meta cognitivo nel quale l'alunno diventa consapevole dei suoi processi cognitivi, conoscendo e comprendendo le proprie strategie di apprendimento. L'approccio è trasversale e dalla lingua madre arriva all'ambito logico-matematico.

Per la Scuola PRIMARIA C.U. e S.M. (CLASSI II – III)

Si sviluppa in una serie di attività a carattere artistico-espressivo-corporeo realizzate con approccio metodologico maieutico. Si prevedono:

? attività di creazione di mappe sequenziali con indovinelli, azioni, ricerca delle informazioni, invenzione di giochi di gruppo con regole create dal gruppo stesso e condivise con un approccio ludico

? attività legate all'area psicomotoria come le arti circensi, la giocoleria e l'espressione corporea

? attività pratico-laboratoriali, artigianali e manifatturiere legate alla realizzazione concreta della carta e della costruzione di un libro

? attività espressive legate al teatro, con la drammatizzazione e improvvisazione teatrale delle storie inventate.

Il gruppo inventa personaggi e storie da usare per scrivere in vari modi e con vari alfabeti e supporti grafici e di materia; storie da leggere e da narrare, per comporre testi anche poetici, per creare e decodificare testi "criptici", per cogliere il focus nel linguaggio e nelle situazioni in generale, "giocare" e drammatizzare le o-per-azioni e i relativi problemi logico-matematici, per suggerire e creare suggestioni ad altri bambini e aiutarli ad apprendere in modo più connesso ai processi vitali.

Caratteristica essenziale di questo progetto ed elemento importante per la sua completa realizzazione è il far confluire tutte le creazioni, le azioni e le istruzioni, in un libro manufatto, (creato proprio dalle manus dei bambini) e stampato da poter essere utilizzato anche nel tempo dalle future classi della Scuola Primaria, come libro di lettura aggiunto.

Contenuti del libro saranno: i giochi realizzati, i testi narrativi inventati, le illustrazioni disegnate, le poesie, le foto, i giochi da risolvere, proposte di eserciziari con i problemi, esercizi di comprensione del testo creati dai bambini.

Attraverso questo ogni bambino appartenente al gruppo, vedrà naturalmente e autenticamente trasformarsi la sua difficoltà e il suo bisogno in risorsa, che viene offerta da lui stesso agli altri, anche a quei bambini che non evidenziano simili difficoltà . Egli si trasformerà in un Autore con una sua opera usata e riconosciuta da tutti.

Scuola PRIMARIA (CLASSI IV-V) e SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CLASSI I - II - III):

Si prevedono attività in lingua madre basate su:

? lettura e comprensione del testo

? scrittura creativa

? analisi del testo narrativo-letterario (con memorizzazione e recupero dei contenuti oggetto di studio, identificazione delle informazioni principali, creazione delle immagini mentali e inferenze)

? analisi del testo logico-matematico (attraverso comprensione, rappresentazione, categorizzazione, piano di soluzione, svolgimento, autovalutazione)

? proiezione di filmati/video adatti all'età su funzionamento cognitivo

? lavoro sulla sintesi e sulla esposizione tramite racconto

? insegnamento dell'utilizzo di software per la costruzione di mappe concettuali.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola CAPENA (RMIC868006)

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica.

L'Istituto Comprensivo di Capena è situato a soli 30 Km da Roma e la vicinanza con la capitale e la presenza di attività produttive nel territorio comunale e nelle zone limitrofe hanno contribuito ad un significativo fenomeno di aumento della popolazione rendendo l'ambiente sociale e culturale da qualche anno sempre più vario.

Questo ha richiamato un forte numero di nuclei familiari tra cui molti stranieri: in questa circostanza il ruolo dell'istituto comprensivo è quello di contribuire a facilitarne l'integrazione. Il bacino d'utenza in cui agisce l'Istituto si presenta piuttosto povero di stimoli educativo-culturali, non dispone di un adeguato numero di centri ricreativi e risente di una certa dispersione logistica e ambientale; negli ultimi anni è emerso il dato che la scuola si colloca, soprattutto per le famiglie con svantaggio economico, sociale o linguistico come unico punto di riferimento, "polo" non solo formativo ma anche sociale e culturale del territorio (si segnala la completa mancanza di strutture "aggreganti" come cinema, teatro, ludoteche). Pertanto i fenomeni più rilevanti di disagio e di differenziazione socio-culturale impongono la necessità di pianificare un'azione costante di reintegro e riequilibrio delle risorse e delle strutture, specie nei confronti delle fasce sociali più deboli.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020

Obiettivi Formativi

- consapevolezza e auto-riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità
- incentivare la curiosità, lo spirito di autonomia e autosufficienza
- riduzione dello stato di ansia e reattività di fronte alle difficoltà
- rinforzo dei processi neuro-cognitivi dell'attenzione/memorizzazione e neuro-psico-motori relativi all'equilibrio e alla coordinazione.
- operare sulle difficoltà presenti nei bambini con bisogni educativi speciali, relative alla dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia e difficoltà sintattico-semantiche nel linguaggio verbale e scritto
- rinforzare e/o permettere l'emergere di competenze espressive e organizzative nelle varie dimensionalità concrete e astratte
- Potenziare il metodo di studio, la memorizzazione, il problem solving matematico e la motivazione allo studio attraverso un percorso di stimolazione delle abilità meta cognitive e di problem solving dei bambini e ragazzi

Obiettivi Specifici

- rinforzare la competenze nell'uso e nella comunicazione della lingua madre scritta e orale, anche relative all'area logico-matematica
- migliorare l'approccio al testo
- cogliere il focus delle situazioni
- decodifica del messaggio audio-visivo



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

I destinatari del Progetto sono alunni con svantaggio sociale, economico e culturale, con difficoltà scolastiche, stranieri, diversamente abili, con DSA.

Il Progetto verrà organizzato in 3 moduli

- 2 moduli da 30 h e destinato agli alunni delle classi II e III Scuola Primaria (C.U. e S. Marta)
- 2 moduli da 30 h e destinato agli alunni delle classi IV e V Scuola Primaria (C.U. e S. Marta)
- 2 moduli da 30 ore e destinato agli alunni delle classi I e agli alunni delle classi II, III della Scuola Secondaria I grado.

Il monitoraggio e l'analisi dei bisogni formativi degli alunni del nostro Istituto avviene periodicamente attraverso:

- osservazione e verifica del percorso personale degli alunni
- relazioni e rapporti scuola-famiglia con incontri periodici
- monitoraggio PAI d'Istituto
- assidui contatti diretti con gli Enti pubblici del territorio (Servizi Socio-sanitari, Assistenti Sociali, Assistenti Educativi)

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, di sabato, nel periodo estivo.

La realizzazione di questo unico Progetto che avrà come protagonisti sia gli alunni della scuola primaria che quelli della secondaria, **avverrà in orario extra-curricolare** e prevede l'apertura dei locali dell'Istituto Comprensivo Statale Capena nella **fascia oraria pomeridiana**.

In tal modo gli alunni avranno la completa fruizione del curriculum scolastico.

Per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa e la fruizione degli ambienti da parte dell'utenza, si garantisce la necessaria presenza del personale ATA addetto alla vigilanza dei suddetti locali e degli alunni.

Affinchè avvenga la diffusione tra gli insegnanti delle buone prassi, dei contenuti, degli obiettivi e delle metodologie innovative e la replicabilità del Progetto saranno presenti durante lo svolgimento delle attività e saranno coinvolti anche dei docenti delle classi degli alunni coinvolti (come attività di formazione).

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni *Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, con quali finalità.*

L'Istituto Comprensivo Capena collabora attivamente con i seguenti enti e associazioni, che affrontano la propria collaborazione a titolo gratuito:

- **l'Ente locale**, con cui da anni la scuola ha stipulato un patto di intesa, finalizzato all'inclusione e alla promozione sociale, per venire incontro alle carenze strutturali e culturali del contesto territoriale.

- **l'ASL del territorio** per i seguenti progetti:

Ø Progetto Unplugged – contro le dipendenze

Ø Educazione all'affettività e alla sessualità;

- **l'AVIS**, per la promozione di iniziative sociali;

-l'Associazione "Il Cantiere Sotto Sopra" (attivando a scuola un progetto in Lingua Spagnola);

- Partenariato, a titolo gratuito, attivato con il **Dipartimento di Psicologia dell'Università "La Sapienza" di Roma (Referente: Prof. P. Zoccolotti)**. I risultati e le verifiche conclusive degli specifici Moduli del Progetto, verranno analizzati ai fini della ricerca scientifica.



Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio, per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodi saranno applicati nella promozione della didattica attiva; quali strumenti favoriranno la realizzazione del progetto, e quali impatti si prevedono sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio.

Per realizzare gli obiettivi del Progetto sarà utilizzato:

- un **approccio metodologico maieutico** per lo sviluppo delle attività a carattere artistico-espressivo – corporeo che prevede attività di tipo ludico come l'organizzazione di una “Caccia al tesoro dei pirati” con creazione di mappe sequenziali con indovinelli, azioni, ricerca delle informazioni ed invenzione di giochi di gruppo con regole; **visivo-artistiche**: attraverso la mostra foto-poetica “Il passaggio segreto” allestita a scuola e utilizzabile come stimolo per inventare i personaggi connessi con la natura e la cultura e quindi creare storie; **espressivo-corporeo e psicomotorio**: come le arti circensi, la giocoleria, e l'espressione corporea; **artigianali**: come la manifattura della carta e la costruzione di un libro; **teatrali**: con la drammatizzazione e improvvisazione teatrale delle storie inventate;
- **problem solving e problem solving aritmetico** con le fasi di lettura, comprensione, rappresentazione, categorizzazione, piano di soluzione, svolgimento, autovalutazione
- **approccio meta cognitivo**
- **apprendimento cooperativo**
- **comunicazioni di tipo circolare** e non frontale mono-bidirezionale
- **modelling**
- **strategie di autoregolazione cognitiva**

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altri azione del PON-FSE.

Il nostro istituto è un'organizzazione centrata sulle persone ed è per questo che tutti i momenti della vita scolastica si fondono e sono intessuti di una trama di valori espliciti e impliciti che danno senso all'agire di tutti i giorni. Le finalità specifiche che intendiamo conseguire si possono così riassumere:

- Ø ACCOMPAGNARE l'alunno nel cammino di crescita
- Ø SOSTENERE l'alunno nella costruzione del proprio progetto di vita
- Ø PROMUOVERE nell'alunno l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita

L'Istituto offre agli alunni dei vari gradi di scuola un miglioramento del servizio scolastico grazie a:

1. un uso funzionale delle risorse professionali, organizzative e strutturali
2. una valorizzazione della flessibilità didattica
3. una progettualità educativo - didattica estesa ed articolata, rivolta ad alunni di una fascia di età compresa tra i 3 e i 14 anni attraverso processi di raccordo e continuità
4. rapporti con il Territorio, gli Enti locali, le Istituzioni e le Associazioni

Al fine di arricchire l'offerta formativa sono stati attivati già dall'A.S. 2016/17 i laboratori nei seguenti ambiti:

Scuola Primaria: Espressivo-manipolativo, Musica e Teatro, Danza, Psicomotricità?, Continuità?.

Scuola Secondaria: Recupero di Matematica- Teatro-Musica (Strumenti e Coro)-DELE-KET – Sport-Arte

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

L'educazione inclusiva tiene conto della diversità dei bisogni di tutti i soggetti e favorisce partecipazione e apprendimento, riduce l'esclusione e l'emarginazione con la trasformazione e la modificazione di contenuti, approcci, strutture e strategie, nella convinzione profonda che il sistema scolastico ha la responsabilità dell'educazione di tutti, nell'ottica della costruzione di un progetto di vita.

Le **strategie inclusive** del Progetto mirano a:

- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità. La diversità tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza che va valorizzata
- cercare di adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni e il peer tutoring
- sostenere le potenzialità di tutti gli alunni in un'ottica positiva e non comparativa delle differenze
- superare la tradizionale didattica trasmissiva
- promuovere l'approccio meta cognitivo
- promuovere comunicazioni di tipo circolare e non frontale mono-bidirezionale
- modelling
- rafforzare strategie di autoregolazione cognitiva

Le **misure inclusive** progettate sono:

- personalizzazione/definizione dei tempi di acquisizione degli apprendimenti
- definizione di tempi e modi in sintonia con le capacità e le difficoltà di ciascun alunno
- utilizzo di strumenti personalizzati.



Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze.

Valutazione di Processo/Prodotto/Progetto

Indicatori

Partecipazione agli incontri di formazione/progettazione -**compilazione dei protocolli** di progettazione e di valutazione -**Grado di coinvolgimento e partecipazione** delle famiglie-
Grado di maturazione degli alunni rispetto ai processi di inclusione sociale

Modalità

Un gruppo di monitoraggio verificherà:**Congruenza della Progettazione** rispetto al PTOF
-Rispetto dei tempi/correttezza formale nella compilazione dei protocolli -**Presenza e gradimento delle famiglie nelle iniziative** -Grado di maturazione degli alunni e le competenze personali, con azioni di monitoraggio in itinere e a conclusione **attraverso i protocolli di valutazione/certificazione delle competenze** - La scuola organizzerà azioni di formazione rivolte al personale per sviluppare la loro professionalità.

Strumenti

Protocolli per: **progettazione delle attività** (situazioni formative, laboratori)-**valutazione degli apprendimenti** -**definizione dei PSP** -**Tabelle per la rilevazione delle famiglie**-**Questionario di gradimento**

Verifica

Azioni di Monitoraggio/Verifica per gli alunni per accertare: apprendimenti conseguiti -
motivazione/interesse per l'attività -sviluppo delle modalità affettivo relazionali

Azioni di Monitoraggio/Verifica per i docenti per accertare: acquisizione di conoscenze relative ai processi di integrazione degli ADA;Sviluppo di competenze relative: alla didattica laboratoriale/alla progettazione di percorsi personalizzati



Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali riutilizzabili e come verranno messi a disposizione ; quale documentazione sarà realizzata per favore la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practices).

Sviluppi del Progetto e Prospettive di replicabilità

Il Progetto mira a formare alunni e docenti. Lo scambio delle competenze avverrà sia durante incontri di formazione che attraverso l'accesso al materiale creato. Il prodotto creativo delle classi II e III della Primaria esemplificativo dell'intero percorso progettuale sarà in un libro manufatto da poter essere utilizzato dalle varie classi della Scuola Primaria come libro di lettura aggiunto. Questo libro conterrà quindi: giochi ed esercizi realizzati, testi narrativi inventati, illustrazioni disegnate, poesie, foto, giochi da risolvere, esercizi con i problemi.

Per la scuola Primaria (classi IV-V) e Secondaria (classi I-II-III), previo consenso informato da parte dei genitori, ogni gruppo classe verrà coinvolto nella creazione di video-tutorial delle situazioni-problema prese in oggetto nell'ultima fase dell'intervento. Tali video saranno resi disponibili on-line sulla piattaforma della scuola o su un account youtube protetto secondo la normativa a tutela dei minori leggi della privacy sulla tutela dei minori (L. 633 del 22-04-1941) e tutte le attività significative verranno fissate e raccolte in formato digitale e messo sulla Piattaforma Google d'Istituto, in modo da garantirne la più ampia diffusione e la messa a disposizione per la comunità scolastica e il territorio.

Modalità di coinvolgimento di studentesse e di studenti e genitori nella progettazione da definire nell'ambito della descrizione del progetto

Indicare, ad esempio, come sarà previsto il coinvolgimento di studenti e genitori, specificando in quali fasi e con quali ruoli.

Per potenziare le strategie didattiche e rendere più efficace il progetto verranno coinvolti:

GENITORI:

FASE 1.: Presentazione del Progetto da parte della scuola alle famiglie esplicitando finalità, obiettivi, contenuti in un incontro preliminare

FASE 2: Durante lo svolgimento del Progetto, la F.S. Area 4 "Servizi agli alunni" avrà il compito di monitorare il livello di gradimento delle famiglie (focus group, incontri individuali)

FASE 3: Verrà somministrato ai genitori un questionario anonimo di gradimento sull'intero percorso progettuale e l'analisi dei dati sarà effettuata da una Commissione composta dal D.S., dal responsabile di plesso dell'Infanzia, dalla F.S. Area 4 "Servizi agli alunni" e dalla F.S. Area 1 "PTOF" e i relativi risultati saranno pubblicati nel sito della scuola, nell'apposita sezione riservata agli alunni e ai genitori.

ALUNNI

FASE 1: Osservazione e monitoraggio della partecipazione e del grado di motivazione da parte degli esperti coinvolti e da parte dei docenti anche con test di gradimento anonimi;

FASE 2: analisi in itinere del lavoro svolto

FASE 3: Verifica da parte dei docenti dei miglioramenti scolastici degli alunni



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
'TANTI COLORI PER L'AMICIZIA' Scuola Primaria	PAG:15	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Tanti-colori-per-lamicizia.pdf
CLASSI IN GIOCO: Titolo: La Pallavolo (classi II) La Palla Rilanciata/ Pallavolo (classi I) Scuola Secondaria I grado	PAG:16	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-gruppo-sportivo.pdf
EDUCAZIONE AL RITMO: BATTO4 Scuola Primaria Santa Marta	PAG: 15	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Batto-4-scuola-Santa-Marta.pdf
KET Titolo:Progetto finalizzato alla certificazione Ket Secondaria di I Grado	PAG:16	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-Ket-2016_17-prof.ssa-M.Mattei.pdf
PRIMI ELEMENTI DI LINGUA LATINA E GRECA Secondaria di I grado	PAG:16	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-Latino-e-Greco16_17.pdf
PROGETTO MUSICA e TEATRO - 'In Giro per l'Italia in Arte' Scuola Primaria	PAG: 15	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/PROGETTO-MUSICA-E-TEATRO-2016_2017-T.P..pdf
PROGETTO: CORO VOCI BIANCHE - 'SCUOLA IN CORO' Scuola Secondaria di I grado	PAG: 16	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Scuola-in-Coro-2016-17.pdf
PROGETTO: Orientamento classi terze Titolo: Orientarsi per scegliere in modo consapevole Secondaria di I Grado	PAG:16	http://www.istitutocomprensivocapena.it/wp-content/uploads/2013/10/Progetto-Orientamento-classi-terze-2016_17.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. so ggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Pr otocollo	Data Protocollo	All ega to
Il nostro Istituto ha attivato un rapporto di partenariato e collaborazione, a titolo gratuito, con il Dipartimento di Psicologia dell'Università 'La Sapienza' di Roma (Referente: Prof. P. Zoccolotti). I risultati e le verifiche in itinere e conclusive degli specifici moduli del Progetto, verranno analizzati ai fini della ricerca scientifica.	1	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione Università di Roma "Sapienza"	Accordo	477/2017	16/05/2017	Si



Collaborazioni con altre scuole

Nessuna collaborazione inserita.

Tipologie Strutture Ospitanti Estere

Settore	Elemento
---------	----------

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA CAPENA CENTRO URBANO)	€ 5.682,00
LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA SANTA MARTA)	€ 5.682,00
LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA C.U.)	€ 5.682,00
LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA SANTA MARTA)	€ 5.682,00
LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI PRIME)	€ 5.682,00
LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI SECONDE E TERZE)	€ 5.682,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 34.092,00

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA CAPENA CENTRO URBANO)

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA CAPENA CENTRO URBANO)
Descrizione modulo	<p>Struttura e Contenuti del Modulo</p> <p>Il Modulo da 30 ore, destinato ad un gruppo di 20 allievi con bisogni educativi speciali delle classi II e III della Scuola Primaria Capena Centro Urbano, si sviluppa in una serie di attività a carattere artistico-espressivo e corporeo che permetteranno al gruppo di essere autenticamente attivo, sinergicamente propositivo e quindi motivato.</p> <p>A tal fine verranno offerti vari spunti e contesti attraverso i quali realizzare le attività che dovranno essere patrimonio dell'intero gruppo:</p> <p>? attività visivo-artistiche con creazione di personaggi e storie a partire da immagini fotografiche e poetiche che saranno spunto e stimolo per inventare i personaggi connessi con la natura e la cultura</p>



- ? attività ludiche con la creazione di mappe sequenziali con indovinelli, azioni, ricerca delle informazioni, invenzione di giochi di gruppo con regole create dal gruppo stesso e condivise
- ? attività legate all'area psicomotoria come le arti circensi, la giocoleria, e l'espressione corporea
- ? attività pratico-laboratoriali, artigianali e manifatturiere legate alla realizzazione concreta della carta e della costruzione di un libro
- ? attività espressive legate al teatro, con la drammatizzazione e improvvisazione teatrale delle storie inventate

Attraverso queste esperienze, realizzate con approccio maieutico, si propongono contesti dove operare in concretezza, con una motivazione intrinseca, in libertà espressiva e creativa. Ovvero per: curiosare, cercare, scoprire, risolvere e riflettere.

Il gruppo inventa personaggi e storie da usare per scrivere in vari modi e con vari alfabeti e supporti grafici e di materia; storie da leggere e da narrare, per comporre testi anche poetici, per creare e decodificare testi "criptici", per cogliere il focus nel linguaggio e nelle situazioni in generale, "giocare" e drammatizzare le o-per-azioni e i relativi problemi logico-matematici, per suggerire e creare suggestioni ad altri bambini e aiutarli ad apprendere in modo più connesso ai processi vitali.

Caratteristica essenziale di questo progetto ed elemento importante per la sua completa realizzazione è il far confluire tutte le creazioni, le azioni e le istruzioni, in un libro manufatto, (creato proprio dalle manus dei bambini) e stampato da poter essere utilizzato anche nel tempo dalle future classi della Scuola Primaria, come libro di lettura aggiunto.

Contenuto del libro saranno:

- ? i giochi realizzati
- ? i testi narrativi inventati
- ? le illustrazioni disegnate,
- ? le poesie, le foto, le invenzioni varie
- ? i giochi da risolvere
- ? proposte di esercizi con i problemi
- ? esercizi di comprensione del testo creati dai bambini

Attraverso questo ogni bambino appartenente al gruppo, vedrà naturalmente e autenticamente trasformarsi la sua difficoltà e il suo bisogno in risorsa, che viene offerta da lui stesso agli altri, anche a quei bambini che non evidenziano simili difficoltà . Egli si trasformerà in un Autore con una sua opera usata e riconosciuta da tutti.

Obiettivi Specifici del Progetto :

- ? rinforzare e/o permettere l'emergere di competenze adeguate e strategie fruibili relative sia alla comunicazione e all'uso della lingua madre scritta e orale, sia relative all'area logico-matematica per la decodifica e espletamento dei problemi riguardanti le quattro operazioni;
- ? operare sulle difficoltà presenti nei bambini con bisogni educativi speciali, relative alla dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia e difficoltà sintattico-semantiche nel linguaggio verbale e scritto;
- ? cogliere il focus delle situazioni, effettuare la seriazione narrativa, organizzare la propria attività in relazione alle attività, al tempo e allo spazio degli altri;
- ? rinforzare e/o permettere l'emergere di competenze espressive e organizzative nelle varie dimensionalità concrete e astratte: progettualità e iniziativa, espressione creativa e relazionale, organizzazione e rappresentazione spazio-temporale;
- ? riduzione dello stato di allarme e reattività alle proprie difficoltà;
- ? rinforzo dei processi neuro-cognitivi relativi all'attenzione e alla concentrazione, e neuro-psico-motori relativi all'equilibrio e alla coordinazione.

Metodologie

Per realizzare gli obiettivi del Progetto sarà utilizzato:

- ? un approccio metodologico maieutico per lo sviluppo delle attività a carattere artistico-espressivo – corporeo, che permetteranno al gruppo di essere autenticamente attivo, sinergicamente propositivo e quindi motivato, così, far emergere e manifestare le



competenze e le abilità.

? Le proposte innovative saranno:

- ludiche: come l'organizzazione di una "Caccia al tesoro dei pirati" con creazione di mappe sequenziali con indovinelli, azioni, ricerca delle informazioni ed invenzione di giochi di gruppo con regole ;
- visivo-artistiche: come la mostra foto-poetica " Il passaggio segreto" utilizzabile come stimolo per inventare i personaggi connessi con la natura e la cultura e quindi creare storie;
- espressivo-corporeo e psicomotorio: come le arti circensi, la giocoleria, e l'espressione corporea
- artigianali: come la manifattura della carta e la costruzione di un libro;
- teatrali: con la drammatizzazione e improvvisazione teatrale delle storie inventate.

? Centrale nella strategia metodologica sarà l'utilizzo delle Arti di Circo come strumento di sviluppo fisico e morale dell'individuo, per mezzo di attività corporee, d'espressione e creative. Il circo-gioco mette il bambino in contatto con se stesso, con il proprio corpo e con gli altri, e questo tramite il gioco e le tecniche di circo: giocoleria, equilibrio, acrobatica.

Valutazione di Processo, di Prodotto e del Modulo

Indicatori

- Partecipazione agli incontri di formazione/progettazione
- compilazione dei protocolli di progettazione e di valutazione
- Grado di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie
- Grado di maturazione degli alunni rispetto ai processi di inclusione sociale.

Modalità

Un gruppo di monitoraggio verificherà:

- Congruenza della Progettazione rispetto al PTOF
- Rispetto dei tempi/correttezza formale nella compilazione dei protocolli
- Presenza e gradimento delle famiglie nelle iniziative
- Grado di maturazione degli alunni e le competenze personali, con azioni di monitoraggio in itinere e a conclusione attraverso i protocolli di valutazione/certificazione delle competenze La scuola organizzerà azioni di formazione rivolte al personale per sviluppare la loro professionalità.

Strumenti

Protocolli per:

- progettazione delle attività (situazioni formative, laboratori)
- valutazione degli apprendimenti
- definizione dei PSP
- Tabelle per la rilevazione delle famiglie
- Questionario di gradimento

Verifica

Azioni di Monitoraggio:

- Verifica per gli alunni per accertare: apprendimenti conseguiti motivazione/interesse per l'attività
- Sviluppo delle modalità affettivo relazionali
- Azioni di Monitoraggio/Verifica per i docenti per accertare: acquisizione di conoscenze relative ai processi di integrazione degli ADA
- Sviluppo di competenze relative: alla didattica laboratori alle e alla progettazione di percorsi personalizzati.

Data inizio prevista 22/01/2018

Data fine prevista 15/05/2018

Tipo Modulo Lingua madre



Sedi dove è previsto il modulo	RMEE868018
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA CAPENA CENTRO URBANO)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA SANTA MARTA)

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA SANTA MARTA)
Descrizione modulo	<p>Struttura e Contenuti del Modulo</p> <p>Il Modulo da 30 ore, destinato ad un gruppo di 20 allievi con bisogni educativi speciali delle classi II e III della Scuola Primaria Capena Santa Marta, si sviluppa in una serie di attività a carattere artistico-espressivo e corporeo che permetteranno al gruppo di essere autenticamente attivo, sinergicamente propositivo e quindi motivato.</p> <p>A tal fine verranno offerti vari spunti e contesti attraverso i quali realizzare le attività che dovranno essere patrimonio dell'intero gruppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ? attività visivo-artistiche con creazione di personaggi e storie a partire da immagini fotografiche e poetiche che saranno spunto e stimolo per inventare i personaggi connessi con la natura e la cultura ? attività ludiche con la creazione di mappe sequenziali con indovinelli, azioni, ricerca delle informazioni, invenzione di giochi di gruppo con regole create dal gruppo stesso e condivise ? attività legate all'area psicomotoria come le arti circensi, la giocoleria, e l'espressione corporea ? attività pratico-laboratoriali, artigianali e manifatturiere legate alla realizzazione concreta della carta e della costruzione di un libro ? attività espressive legate al teatro, con la drammatizzazione e improvvisazione teatrale delle storie inventate



Attraverso queste esperienze, realizzate con approccio maieutico, si propongono contesti dove operare in concretezza, con una motivazione intrinseca, in libertà espressiva e creativa. Ovvero per: curiosare, cercare, scoprire, risolvere e riflettere.

Il gruppo inventa personaggi e storie da usare per scrivere in vari modi e con vari alfabeti e supporti grafici e di materia; storie da leggere e da narrare, per comporre testi anche poetici, per creare e decodificare testi "criptici", per cogliere il focus nel linguaggio e nelle situazioni in generale, "giocare" e drammatizzare le o-per-azioni e i relativi problemi logico-matematici, per suggerire e creare suggestioni ad altri bambini e aiutarli ad apprendere in modo più connesso ai processi vitali.

Caratteristica essenziale di questo progetto ed elemento importante per la sua completa realizzazione è il far confluire tutte le creazioni, le azioni e le istruzioni, in un libro manufatto, (creato proprio dalle manus dei bambini) e stampato da poter essere utilizzato anche nel tempo dalle future classi della Scuola Primaria, come libro di lettura aggiunto.

Contenuto del libro saranno:

- ? i giochi realizzati
- ? i testi narrativi inventati
- ? le illustrazioni disegnate,
- ? le poesie, le foto, le invenzioni varie
- ? i giochi da risolvere
- ? proposte di esercizi con i problemi
- ? esercizi di comprensione del testo creati dai bambini

Attraverso questo ogni bambino appartenente al gruppo, vedrà naturalmente e autenticamente trasformarsi la sua difficoltà e il suo bisogno in risorsa, che viene offerta da lui stesso agli altri, anche a quei bambini che non evidenziano simili difficoltà . Egli si trasformerà in un Autore con una sua opera usata e riconosciuta da tutti.

Obiettivi Specifici del Progetto :

- ? rinforzare e/o permettere l'emergere di competenze adeguate e strategie fruibili relative sia alla comunicazione e all'uso della lingua madre scritta e orale, sia relative all'area logico-matematica per la decodifica e espletamento dei problemi riguardanti le quattro operazioni;
- ? operare sulle difficoltà presenti nei bambini con bisogni educativi speciali, relative alla dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia e difficoltà sintattico-semantiche nel linguaggio verbale e scritto;
- ? cogliere il focus delle situazioni, effettuare la seriazione narrativa, organizzare la propria attività in relazione alle attività, al tempo e allo spazio degli altri;
- ? rinforzare e/o permettere l'emergere di competenze espressive e organizzative nelle varie dimensionalità concrete e astratte: progettualità e iniziativa, espressione creativa e relazionale, organizzazione e rappresentazione spazio-temporale;
- ? riduzione dello stato di allarme e reattività alle proprie difficoltà;
- ? rinforzo dei processi neuro-cognitivi relativi all'attenzione e alla concentrazione, e neuro-psico-motori relativi all'equilibrio e alla coordinazione.

Metodologie

Per realizzare gli obiettivi del Progetto sarà utilizzato:

? un approccio metodologico maieutico per lo sviluppo delle attività a carattere artistico-espressivo – corporeo, che permetteranno al gruppo di essere autenticamente attivo, sinergicamente propositivo e quindi motivato, così, far emergere e manifestare le competenze e le abilità.

? Le proposte innovative saranno:

- ludiche: come l'organizzazione di una "Caccia al tesoro dei pirati" con creazione di mappe sequenziali con indovinelli, azioni, ricerca delle informazioni ed invenzione di giochi di gruppo con regole ;
- visivo-artistiche: come la mostra foto-poetica " Il passaggio segreto" utilizzabile come stimolo per inventare i personaggi connessi con la natura e la cultura e quindi creare storie;
- espressivo-corporeo e psicomotorio: come le arti circensi, la giocoleria, e l'espressione



	<p>corporea</p> <ul style="list-style-type: none"> - artigianali: come la manifattura della carta e la costruzione di un libro; - teatrali: con la drammatizzazione e improvvisazione teatrale delle storie inventate. <p>? Centrale nella strategia metodologica sarà l'utilizzo delle Arti di Circo come strumento di sviluppo fisico e morale dell'individuo, per mezzo di attività corporee, d'espressione e creative. Il circo-gioco mette il bambino in contatto con se stesso, con il proprio corpo e con gli altri, e questo tramite il gioco e le tecniche di circo: giocoleria, equilibrio, acrobatica.</p> <p>Valutazione di Processo, di Prodotto e del Modulo</p> <p>Indicatori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri di formazione/progettazione • compilazione dei protocolli di progettazione e di valutazione • Grado di coinvolgimento e partecipazione delle famiglie • Grado di maturazione degli alunni rispetto ai processi di inclusione sociale. <p>Modalità</p> <p>Un gruppo di monitoraggio verificherà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Congruenza della Progettazione rispetto al PTOF • Rispetto dei tempi/correttezza formale nella compilazione dei protocolli • Presenza e gradimento delle famiglie nelle iniziative • Grado di maturazione degli alunni e le competenze personali, con azioni di monitoraggio in itinere e a conclusione attraverso i protocolli di valutazione/certificazione delle competenze La scuola organizzerà azioni di formazione rivolte al personale per sviluppare la loro professionalità. <p>Strumenti</p> <p>Protocolli per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione delle attività (situazioni formative, laboratori) • valutazione degli apprendimenti • definizione dei PSP • Tabelle per la rilevazione delle famiglie • Questionario di gradimento <p>Verifica</p> <p>Azioni di Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifica per gli alunni per accertare: apprendimenti conseguiti motivazione/interesse per l'attività • Sviluppo delle modalità affettivo relazionali • Azioni di Monitoraggio/Verifica per i docenti per accertare: acquisizione di conoscenze relative ai processi di integrazione degli ADA • Sviluppo di competenze relative: alla didattica laboratori alle e alla progettazione di percorsi personalizzati.
Data inizio prevista	22/01/2018
Data fine prevista	15/05/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	RMEE868029
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30



Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA SANTA MARTA)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA C.U.)

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA C.U.)
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA E DESTINATARI Il modulo strutturato in 30 ore è destinato agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria Capena C.U.</p> <p>PRESENTAZIONE E AREA DI INTERVENTO La metacognizione, ovvero la mente che "pensa se stessa", è quell'insieme di processi che coordinano l'attività mentale. Questa definizione si riferisce sia a processi cognitivi definiti "freddi" come l'attenzione, la memoria, la comprensione, il ragionamento e il problem solving, sia a processi cognitivi detti "caldi" come le emozioni, le credenze, e i sistemi motivazionali. Questi aspetti interagiscono tra loro e determinano la metacognizione che a sua volta è una componente fondamentale dell'apprendimento. Nello specifico lo sviluppo delle abilità metacognitive guida l'attivazione dei processi di controllo/automonitoraggio che regolano la conoscenza stessa e quindi il processo di apprendimento (De Beni 2005, A. Efklides 2008). Imparare a imparare comporta che "l'alunno conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di ricercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibile" Racc. UE 18/12/2006.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI ? consapevolezza e auto-riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità ? incentivare la curiosità, lo spirito di autonomia e autosufficienza attraverso l'utilizzo degli apprendimenti ? riduzione dello stato di ansia e reattività di fronte difficoltà ? esperire la possibilità di trasformare le difficoltà in risorsa ? rinforzo dei processi neuro-cognitivi dell'attenzione/memorizzazione ? operare sulle difficoltà presenti nei bambini con bisogni educativi speciali, relative alla dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia e difficoltà sintattico-semantiche nel linguaggio verbale e scritto ? rinforzare e/o permettere l'emergere di competenze espressive e organizzative nelle</p>



varie dimensionalità concrete e astratte: progettualità e iniziativa, espressione creativa e relazionale, organizzazione e rappresentazione spazio-temporale
? capacità di esprimere, controllare le proprie emozioni anche rispetto al gruppo
? potenziare il metodo di studio, il problem solving matematico e la motivazione allo studio attraverso un percorso di stimolazione delle abilità meta cognitive.

OBIETTIVI SPECIFICI

? migliorare l'approccio al testo attraverso attività mirate di: lettura, comprensione, rappresentazione, categorizzazione, piano di soluzione, svolgimento, autovalutazione
? cogliere il focus delle situazioni, effettuare la seriazione narrativa, organizzare la propria attività in relazione alle attività, al tempo e allo spazio degli altri
? rinforzare la competenze nell'uso e nella comunicazione della lingua madre scritta e orale, anche relative all'area logico-matematica per la decodifica e espletamento dei problemi riguardanti le quattro operazioni
? decodifica del messaggio audio-visivo
? sviluppare la competenza digitale con l'uso di software per la costruzione di mappe concettuali

METODOLOGIE

L'obiettivo di un approccio metacognitivo è quello di offrire agli alunni l'opportunità di imparare a interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall'ambiente e di riflettere su questi processi per divenire sempre più autonomi nell'affrontare situazioni nuove. La novità significativa dell'approccio metacognitivo sta nel fatto che l'attenzione dell'esperto è rivolta principalmente a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari (quali leggere, calcolare, ricordare, ecc). Questo andare al di là della cognizione significa innanzitutto sviluppare nel ragazzo la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo ed in quali condizioni; diventando così "gestore diretto" dei propri processi cognitivi. L'efficacia dell'approccio metacognitivo è stata verificata in svariati campi, quali le prestazioni di memoria, la lettura e comprensione del testo, la matematica, la scrittura, l'iperattività con disturbi di attenzione, le difficoltà d'apprendimento ed il ritardo mentale lieve.

Uno dei processi in cui sono implicate le abilità metacognitive è il problem solving. Il problem-solving pur essendo tipicamente associato allo sviluppo di abilità logico-matematiche della risoluzione di problemi non si rivela l'unica area didattica che può giovare di dette abilità. Il problem solving in un'ottica interdisciplinare, può voler dire uso corretto delle abilità di classificazione di situazioni problematiche e capacità, quindi, di risolvere problemi-tipo analoghi, in generale sia a scuola che nella vita di tutti i giorni. Una situazione problematica può essere lo studio dei testi scritti, l'organizzazione e la pianificazione dei tempi di studio di materie diverse durante la settimana, i problemi aritmetici, il raggiungimento di un obiettivo sia esso scolastico che della vita quotidiana. Un'abilità che implica il problem solving, trasversale a tutti gli apprendimenti, è la comprensione del testo. La comprensione del testo si pone come base dei processi di studio dei testi scritti, e quindi di memorizzazione e recupero dei contenuti oggetto di studio. La comprensione del testo è alla base anche della risoluzione dei problemi aritmetici. Sarebbe quindi importante individuare procedure e strategie efficaci per potenziarla. Comprendere un testo significa costruire una rappresentazione coerente del significato del testo, chiamata "modello mentale". Gli studi della psicologia cognitiva hanno dimostrato che differenti processi di natura cognitiva, metacognitiva e motivazionale sono coinvolti nella costruzione di questa rappresentazione (De Beni, Carretti-Psicologia e scuola- maggio giugno 2011).

Inoltre, un aspetto fondamentale del processo di apprendimento, nello specifico dello studio dei testi scritti, è la motivazione. È noto dalla letteratura che conoscere il funzionamento del sistema cognitivo (es. i processi di memoria, l'intelligenza e il ragionamento) e del sistema nervoso (connessioni neurali, generazione di nuove connessioni sinaptiche), e gli effetti che l'apprendimento ha su di essi, aumenta notevolmente la motivazione dei ragazzi nei confronti dello studio e della conoscenza del mondo in generale.

(Inclusività) Il potenziamento delle abilità meta cognitive offre concrete possibilità affinché



si possano realizzare in tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà e/o limitate capacità intellettive, apprendimenti significativi, accompagnati da un incremento di capacità a livello cognitivo. Infatti, nella scuola si avverte sempre più il divario tra chi, per diverse ragioni, dispone di un buon metodo di studio, probabilmente collegato a buon grado di motivazione, e chi non ha acquisito queste abilità (Cornoldi 2010).

ATTIVITA'

Il lavoro si articolerà in un percorso di 5 fasi in successione. L'efficacia degli interventi di potenziamento (fase 2 e fase 3) saranno monitorati mediante prove standardizzate che verranno somministrate prima (pre-test) e dopo (post-test) gli interventi. Tali dati verranno utilizzati in forma anonima a scopo di ricerca (Università di Roma La Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia)

1 FASE

Fornire conoscenze sul funzionamento cognitivo e del sistema nervoso mediante la proiezione di filmati/video adatti all'età.

2 FASE

Somministrazione di prove standardizzate sulla comprensione del testo e sull'utilizzo e l'utilità delle strategie di studio prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Insegnamento delle seguenti strategie di Comprensione del testo (De Beni 2011; adattamento da Shanahan et al, 2010, adattamento da N. Sporer 2009):

- 1) Attivare conoscenze pregresse/fare predizioni ? prima di leggere il testo attivazione delle conoscenze personali, uso del titolo e delle immagini per prevedere il contenuto del testo;
- 2) Farsi domande ? per identificare le informazioni principali del testo
- 3) Visualizzare? creare un'immagine mentale di quello che si è letto, allo scopo di favorire la memorizzazione e il recupero. Si utilizzerà quindi la Visualizzazione come strumento per la memoria (mnemotecnica) oltre che per la comprensione del testo.
- 4) Monitorare chiarire e ritornare a capire ? "capire di non aver capito", riflettere sul livello di comprensione raggiunto, soffermarsi su termini o espressioni verbali poco chiare trovando strade di comprensione che precedano la verifica della definizione sul dizionario on-line o il chiarimento da parte dell'esperto o del professore/maestro (arricchimento lessicale);
- 5) Fare Inferenze? gli studenti generano informazioni importanti che mancano o che non sono esplicite nel testo.
- 6) Fare sintesi e raccontare ? descrizione orale (Narrazione) e scritta (mappe e riassunti) delle idee principali. Insegnamento dell'utilizzo dei software per la costruzione di mappe concettuali al computer.

Si prevede un lavoro in piccolo gruppo basato sul metodo del "reciprocal teaching" (apprendimento cooperativo), proposto da N. Sporer e colleghi in un lavoro pubblicato nel 2009 (Learning and instruction), in cui i bambini/ragazzi si eserciteranno nell'utilizzo delle strategie di approccio al testo lavorando insieme. Ogni strategia verrà illustrata e applicata (modelling) dall'esperto prima dell'esercitazione dei bambini/ragazzi.

Il tipo di comunicazione sarà circolare, diversamente da quella utilizzata tipicamente nelle lezioni frontali (mono-bi direzionale). Pertanto l'esperto avrà un ruolo di mediatore della discussione, e quindi dell'apprendimento, riformulando i messaggi comunicativi dei ragazzi in modo che tutti possano partecipare attivamente, e costruire insieme all'esperto la lezione. In tale contesto sarà anche possibile discutere gli errori piuttosto che "valutarli", in modo che i ragazzi sviluppino la consapevolezza che sbagliare è l'unico modo per imparare e comprendere meglio, e che gli errori sono frutto di un percorso di pensiero non necessariamente sbagliato ma non adatto al contesto. In questo modo sarà possibile rafforzare la sicurezza nel public speaking.

3 FASE ? Problem Solving aritmetico

Somministrazione di prove standardizzate sulla risoluzione di problemi aritmetici prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Il metodo che si propone è "Risolvere problemi in 6 mosse" (Lucangeli et al. 2009).

Attraverso un lavoro di piccolo gruppo verranno proposte attività volte a potenziare le seguenti componenti: **COMPRESIONE** (ruolo della domanda e analisi dei dati, quantificatori), **RAPPRESENTAZIONE** (diverse tipologie di rappresentazione), **CATEGORIZZAZIONE** (struttura verbale e profonda) , **Piano di Soluzione** (sequenza dei



passaggi), SVOLGIMENTO (calcoli e scelta delle operazioni) e AUTOVALUTAZIONE (previsione controllo e autovalutazione). Per ogni area il bambino verrà stimolato alla riflessione metacognitiva. Si prevede l'utilizzo del PC.

4 FASE? Generalizzazione delle competenze apprese e delle strategie di autoregolazione cognitiva.

Nelle fasi 2 e 3 i bambini/ragazzi avranno imparato strategie metacognitive specifiche per la comprensione dei testi e per la risoluzione di problemi aritmetici. In questa fase 4 si cercherà di generalizzare queste strategie e trasformarle in competenze di autoregolazione e controllo cognitivo applicabili ad altre materie e nel contesto sociale. Il processo di "controllo" può articolarsi in questo modo:

- 1) Riconoscere il tipo compito e le relative richieste;
- 2) Fissare un chiaro obiettivo, prevedendo eventualmente dei sottobiettivo;
- 3) Pianificazione delle fasi e dei tempi di svolgimento;
- 4) Darsi istruzioni sulle varie fasi di svolgimento;
- 5) Osservare l'andamento (automonitoraggio) delle fasi, verificando i risultati step by step confrontandoli con l'obiettivo e sottobiettivo;
- 6) Autovalutazione dei risultati ottenuti.

Le attività si svolgeranno attraverso discussioni di gruppo per arrivare alla soluzione di situazioni-problema legate alla vita quotidiana dei bambini-ragazzi (comprese relazioni sociali) o situazioni in cui viene definito comportamento orientato ad un obiettivo.

FASE 4a

Previo consenso informato da parte dei genitori, ogni gruppo classe verrà coinvolto nella creazione di video-tutorial delle situazioni-problema prese in oggetto in FASE 4. Tali video saranno resi disponibili on-line sulla piattaforma della scuola- o su un account you tube protetto secondo la normativa a tutela dei minori leggi della privacy sulla tutela dei minori (Legge 633 del 22-04-1941)

Il potenziamento delle abilità metacognitive applicate al problem solving diviene quindi una palestra per l'abilità di autoregolazione. In modo sempre più puntuale, i ragazzi impareranno a monitorare e valutare i gradi di utilità, necessità, appropriatezza dei diversi processi risolutivi, nonché di classificare le rappresentazioni personali di procedure, ed attiveranno positivi transfer degli apprendimenti. Creare un ambiente di apprendimento secondo un approccio metacognitivo potenzierà lo sviluppo di una generazione di "buoni pensatori", lifelong learners, che saprà orientarsi in un panorama di vita in costante cambiamento.

Data inizio prevista	22/01/2018
Data fine prevista	15/05/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	RMEE868018
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA C.U.)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €



Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA SANTA MARTA)

Dettagli modulo

Titolo modulo	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA SANTA MARTA)
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA E DESTINATARI Il modulo strutturato in 30 ore è destinato agli alunni delle classi IV e V della Scuola Primaria Capena Santa Marta</p> <p>PRESENTAZIONE E AREA DI INTERVENTO La metacognizione, ovvero la mente che "pensa se stessa", è quell'insieme di processi che coordinano l'attività mentale. Questa definizione si riferisce sia a processi cognitivi definiti "freddi" come l'attenzione, la memoria, la comprensione, il ragionamento e il problem solving, sia a processi cognitivi detti "caldi" come le emozioni, le credenze, e i sistemi motivazionali. Questi aspetti interagiscono tra loro e determinano la metacognizione che a sua volta è una componente fondamentale dell'apprendimento. Nello specifico lo sviluppo delle abilità metacognitive guida l'attivazione dei processi di controllo/automonitoraggio che regolano la conoscenza stessa e quindi il processo di apprendimento (De Beni 2005, A. Efklides 2008). Imparare a imparare comporta che "l'alunno conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di ricercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibile" Racc. UE 18/12/2006.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI ? consapevolezza e auto-riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità ? incentivare la curiosità, lo spirito di autonomia e autosufficienza attraverso l'utilizzo degli apprendimenti ? riduzione dello stato di ansia e reattività di fronte difficoltà ? esperire la possibilità di trasformare le difficoltà in risorsa ? rinforzo dei processi neuro-cognitivi dell'attenzione/memorizzazione ? operare sulle difficoltà presenti nei bambini con bisogni educativi speciali, relative alla dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia e difficoltà sintattico-semantiche nel linguaggio verbale e scritto ? rinforzare e/o permettere l'emergere di competenze espressive e organizzative nelle varie dimensionalità concrete e astratte: progettualità e iniziativa, espressione creativa e relazionale, organizzazione e rappresentazione spazio-temporale ? capacità di esprimere, controllare le proprie emozioni anche rispetto al gruppo ? potenziare il metodo di studio, il problem solving matematico e la motivazione allo studio attraverso un percorso di stimolazione delle abilità meta cognitive.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI ? migliorare l'approccio al testo attraverso attività mirate di: lettura, comprensione, rappresentazione, categorizzazione, piano di soluzione, svolgimento, autovalutazione ? cogliere il focus delle situazioni, effettuare la seriazione narrativa, organizzare la propria</p>



attività in relazione alle attività, al tempo e allo spazio degli altri
? rinforzare la competenze nell'uso e nella comunicazione della lingua madre scritta e orale, anche relative all'area logico-matematica per la decodifica e espletamento dei problemi riguardanti le quattro operazioni
? decodifica del messaggio audio-visivo
? sviluppare la competenza digitale con l'uso di software per la costruzione di mappe concettuali

METODOLOGIE

L'obiettivo di un approccio metacognitivo è quello di offrire agli alunni l'opportunità di imparare a interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall'ambiente e di riflettere su questi processi per divenire sempre più autonomi nell'affrontare situazioni nuove. La novità significativa dell'approccio metacognitivo sta nel fatto che l'attenzione dell'esperto è rivolta principalmente a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari (quali leggere, calcolare, ricordare, ecc). Questo andare al di là della cognizione significa innanzitutto sviluppare nel ragazzo la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo ed in quali condizioni; diventando così 'gestore diretto' dei propri processi cognitivi. L'efficacia dell'approccio metacognitivo è stata verificata in svariati campi, quali le prestazioni di memoria, la lettura e comprensione del testo, la matematica, la scrittura, l'iperattività con disturbi di attenzione, le difficoltà d'apprendimento ed il ritardo mentale lieve.

Uno dei processi in cui sono implicate le abilità metacognitive è il problem solving. Il problem-solving pur essendo tipicamente associato allo sviluppo di abilità logico-matematiche della risoluzione di problemi non si rivela l'unica area didattica che può giovare di dette abilità. Il problem solving in un'ottica interdisciplinare, può voler dire uso corretto delle abilità di classificazione di situazioni problematiche e capacità, quindi, di risolvere problemi-tipo analoghi, in generale sia a scuola che nella vita di tutti i giorni. Una situazione problematica può essere lo studio dei testi scritti, l'organizzazione e la pianificazione dei tempi di studio di materie diverse durante la settimana, i problemi aritmetici, il raggiungimento di un obiettivo sia esso scolastico che della vita quotidiana. Un'abilità che implica il problem solving, trasversale a tutti gli apprendimenti, è la comprensione del testo. La comprensione del testo si pone come base dei processi di studio dei testi scritti, e quindi di memorizzazione e recupero dei contenuti oggetto di studio. La comprensione del testo è alla base anche della risoluzione dei problemi aritmetici. Sarebbe quindi importante individuare procedure e strategie efficaci per potenziarla. Comprendere un testo significa costruire una rappresentazione coerente del significato del testo, chiamata "modello mentale". Gli studi della psicologia cognitiva hanno dimostrato che differenti processi di natura cognitiva, metacognitiva e motivazionale sono coinvolti nella costruzione di questa rappresentazione (De Beni, Carretti-Psicologia e scuola- maggio giugno 2011).

Inoltre, un aspetto fondamentale del processo di apprendimento, nello specifico dello studio dei testi scritti, è la motivazione. È noto dalla letteratura che conoscere il funzionamento del sistema cognitivo (es. i processi di memoria, l'intelligenza e il ragionamento) e del sistema nervoso (connessioni neurali, generazione di nuove connessioni sinaptiche), e gli effetti che l'apprendimento ha su di essi, aumenta notevolmente la motivazione dei ragazzi nei confronti dello studio e della conoscenza del mondo in generale.

(Inclusività) Il potenziamento delle abilità meta cognitive offre concrete possibilità affinché si possano realizzare in tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà e/o limitate capacità intellettive, apprendimenti significativi, accompagnati da un incremento di capacità a livello cognitivo. Infatti, nella scuola si avverte sempre più il divario tra chi, per diverse ragioni, dispone di un buon metodo di studio, probabilmente collegato a buon grado di motivazione, e chi non ha acquisito queste abilità (Cornoldi 2010).

ATTIVITA'

Il lavoro si articolerà in un percorso di 5 fasi in successione. L'efficacia degli interventi di potenziamento (fase 2 e fase 3) saranno monitorati mediante prove standardizzate che verranno somministrate prima (pre-test) e dopo (post-test) gli interventi. Tali dati verranno



utilizzati in forma anonima a scopo di ricerca (Università di Roma La Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia)

1 FASE

Fornire conoscenze sul funzionamento cognitivo e del sistema nervoso mediante la proiezione di filmati/video adatti all'età.

2 FASE

Somministrazione di prove standardizzate sulla comprensione del testo e sull'utilizzo e l'utilità delle strategie di studio prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Insegnamento delle seguenti strategie di Comprensione del testo (De Beni 2011; adattamento da Shanahan et al, 2010, adattamento da N. Sporer 2009):

- 1) Attivare conoscenze pregresse/fare predizioni ? prima di leggere il testo attivazione delle conoscenze personali, uso del titolo e delle immagini per prevedere il contenuto del testo;
- 2) Farsi domande ? per identificare le informazioni principali del testo
- 3) Visualizzare? creare un'immagine mentale di quello che si è letto, allo scopo di favorire la memorizzazione e il recupero. Si utilizzerà quindi la Visualizzazione come strumento per la memoria (mnemotecnica) oltre che per la comprensione del testo.
- 4) Monitorare chiarire e ritornare a capire ? "capire di non aver capito", riflettere sul livello di comprensione raggiunto, soffermarsi su termini o espressioni verbali poco chiare trovando strade di comprensione che precedano la verifica della definizione sul dizionario on-line o il chiarimento da parte dell'esperto o del professore/maestro (arricchimento lessicale);
- 5) Fare inferenze? gli studenti generano informazioni importanti che mancano o che non sono esplicite nel testo.
- 6) Fare sintesi e raccontare ? descrizione orale (Narrazione) e scritta (mappe e riassunti) delle idee principali. Insegnamento dell'utilizzo dei software per la costruzione di mappe concettuali al computer.

Si prevede un lavoro in piccolo gruppo basato sul metodo del "reciprocal teaching" (apprendimento cooperativo), proposto da N. Sporer e colleghi in un lavoro pubblicato nel 2009 (Learning and instruction), in cui i bambini/ragazzi si eserciteranno nell'utilizzo delle strategie di approccio al testo lavorando insieme. Ogni strategia verrà illustrata e applicata (modelling) dall'esperto prima dell'esercitazione dei bambini/ragazzi.

Il tipo di comunicazione sarà circolare, diversamente da quella utilizzata tipicamente nelle lezioni frontali (mono-bi direzionale). Pertanto l'esperto avrà un ruolo di mediatore della discussione, e quindi dell'apprendimento, riformulando i messaggi comunicativi dei ragazzi in modo che tutti possano partecipare attivamente, e costruire insieme all'esperto la lezione. In tale contesto sarà anche possibile discutere gli errori piuttosto che "valutarli", in modo che i ragazzi sviluppino la consapevolezza che sbagliare è l'unico modo per imparare e comprendere meglio, e che gli errori sono frutto di un percorso di pensiero non necessariamente sbagliato ma non adatto al contesto. In questo modo sarà possibile rafforzare la sicurezza nel public speaking.

3 FASE ? Problem Solving aritmetico

Somministrazione di prove standardizzate sulla risoluzione di problemi aritmetici prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Il metodo che si propone è "Risolvere problemi in 6 mosse" (Lucangeli et al. 2009).

Attraverso un lavoro di piccolo gruppo verranno proposte attività volte a potenziare le seguenti componenti: **COMPRESIONE** (ruolo della domanda e analisi dei dati, quantificatori), **RAPPRESENTAZIONE** (diverse tipologie di rappresentazione), **CATEGORIZZAZIONE** (struttura verbale e profonda), **Piano di Soluzione** (sequenza dei passaggi), **SVOLGIMENTO** (calcoli e scelta delle operazioni) e **AUTOVALUTAZIONE** (previsione controllo e autovalutazione). Per ogni area il bambino verrà stimolato alla riflessione metacognitiva. Si prevede l'utilizzo del PC.

4 FASE? Generalizzazione delle competenze apprese e delle strategie di autoregolazione cognitiva.

Nelle fasi 2 e 3 i bambini/ragazzi avranno imparato strategie metacognitive specifiche per la comprensione dei testi e per la risoluzione di problemi aritmetici. In questa fase 4 si cercherà di generalizzare queste strategie e trasformarle in competenze di autoregolazione e controllo cognitivo applicabili ad altre materie e nel contesto sociale. Il processo di "controllo" può articolarsi in questo modo:



1) Riconoscere il tipo compito e le relative richieste;
2) Fissare un chiaro obiettivo, prevedendo eventualmente dei sottobiettivi;
3) Pianificazione delle fasi e dei tempi di svolgimento;
4) Darsi istruzioni sulle varie fasi di svolgimento;
5) Osservare l'andamento (automonitoraggio) delle fasi, verificando i risultati step by step confrontandoli con l'obiettivo e sottobiettivi;
6) Autovalutazione dei risultati ottenuti.

Le attività si svolgeranno attraverso discussioni di gruppo per arrivare alla soluzione di situazioni-problema legate alla vita quotidiana dei bambini-ragazzi (comprese relazioni sociali) o situazioni in cui viene definito comportamento orientato ad un obiettivo.

FASE 4a
Previo consenso informato da parte dei genitori, ogni gruppo classe verrà coinvolto nella creazione di video-tutorial delle situazioni-problema prese in oggetto in FASE 4. Tali video saranno resi disponibili on-line sulla piattaforma della scuola- o su un account you tube protetto secondo la normativa a tutela dei minori leggi della privacy sulla tutela dei minori (Legge 633 del 22-04-1941)

Il potenziamento delle abilità metacognitive applicate al problem solving diviene quindi una palestra per l'abilità di autoregolazione. In modo sempre più puntuale, i ragazzi impareranno a monitorare e valutare i gradi di utilità, necessità, appropriatezza dei diversi processi risolutivi, nonché di classificare le rappresentazioni personali di procedure, ed attiveranno positivi transfer degli apprendimenti. Creare un ambiente di apprendimento secondo un approccio metacognitivo potenzierà lo sviluppo di una generazione di 'buoni pensatori', lifelong learners, che saprà orientarsi in un panorama di vita in costante cambiamento.

Data inizio prevista	22/01/2018
Data fine prevista	15/05/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	RMEE868029
Numero destinatari	20 Allievi (Primaria primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA SANTA MARTA)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli Modulo: Lingua madre



Titolo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI PRIME)

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI PRIME)
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA E DESTINATARI Il modulo strutturato in 30 ore è destinato agli alunni delle Classi Prime della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>PRESENTAZIONE E AREA DI INTERVENTO La metacognizione, ovvero la mente che “pensa se stessa”, è quell’insieme di processi che coordinano l’attività mentale. Questa definizione si riferisce sia a processi cognitivi definiti “freddi” come l’attenzione, la memoria, la comprensione, il ragionamento e il problem solving, sia a processi cognitivi detti “caldi” come le emozioni, le credenze, e i sistemi motivazionali. Questi aspetti interagiscono tra loro e determinano la metacognizione che a sua volta è una componente fondamentale dell’apprendimento. Nello specifico lo sviluppo delle abilità metacognitive guida l’attivazione dei processi di controllo/automonitoraggio che regolano la conoscenza stessa e quindi il processo di apprendimento (De Beni 2005, A. Efklides 2008). Imparare a imparare comporta che “l’alunno conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di ricercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibile” Racc. UE 18/12/2006.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI ? consapevolezza e auto-riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità ? incentivare la curiosità, lo spirito di autonomia e autosufficienza attraverso l'utilizzo degli apprendimenti ? riduzione dello stato di ansia e reattività di fronte difficoltà ? esperire la possibilità di trasformare le difficoltà in risorsa ? rinforzo dei processi neuro-cognitivi dell’attenzione/memorizzazione ? operare sulle difficoltà presenti nei bambini con bisogni educativi speciali, relative alla dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia e difficoltà sintattico-semantiche nel linguaggio verbale e scritto ? rinforzare e/o permettere l’emergere di competenze espressive e organizzative nelle varie dimensionalità concrete e astratte: progettualità e iniziativa, espressione creativa e relazionale, organizzazione e rappresentazione spazio-temporale ? capacità di esprimere, controllare le proprie emozioni anche rispetto al gruppo ? potenziare il metodo di studio, il problem solving matematico e la motivazione allo studio attraverso un percorso di stimolazione delle abilità meta cognitive.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI ? migliorare l’approccio al testo attraverso attività mirate di: lettura, comprensione, rappresentazione, categorizzazione, piano di soluzione, svolgimento, autovalutazione ? cogliere il focus delle situazioni, effettuare la seriazione narrativa, organizzare la propria attività in relazione alle attività, al tempo e allo spazio degli altri ? rinforzare la competenze nell’uso e nella comunicazione della lingua madre scritta e orale, anche relative all’area logico-matematica per la decodifica e espletamento dei problemi riguardanti le quattro operazioni ? decodifica del messaggio audio-visivo ? sviluppare la competenza digitale con l’uso di software per la costruzione di mappe concettuali</p> <p>METODOLOGIE</p>



L'obiettivo di un approccio metacognitivo è quello di offrire agli alunni l'opportunità di imparare a interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall'ambiente e di riflettere su questi processi per divenire sempre più autonomi nell'affrontare situazioni nuove. La novità significativa dell'approccio metacognitivo sta nel fatto che l'attenzione dell'esperto è rivolta principalmente a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari (quali leggere, calcolare, ricordare, ecc). Questo andare al di là della cognizione significa innanzitutto sviluppare nel ragazzo la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo ed in quali condizioni; diventando così "gestore diretto" dei propri processi cognitivi. L'efficacia dell'approccio metacognitivo è stata verificata in svariati campi, quali le prestazioni di memoria, la lettura e comprensione del testo, la matematica, la scrittura, l'iperattività con disturbi di attenzione, le difficoltà d'apprendimento ed il ritardo mentale lieve.

Uno dei processi in cui sono implicate le abilità metacognitive è il problem solving. Il problem-solving pur essendo tipicamente associato allo sviluppo di abilità logico-matematiche della risoluzione di problemi non si rivela l'unica area didattica che può giovare di dette abilità. Il problem solving in un'ottica interdisciplinare, può voler dire uso corretto delle abilità di classificazione di situazioni problematiche e capacità, quindi, di risolvere problemi-tipo analoghi, in generale sia a scuola che nella vita di tutti i giorni. Una situazione problematica può essere lo studio dei testi scritti, l'organizzazione e la pianificazione dei tempi di studio di materie diverse durante la settimana, i problemi aritmetici, il raggiungimento di un obiettivo sia esso scolastico che della vita quotidiana. Un'abilità che implica il problem solving, trasversale a tutti gli apprendimenti, è la comprensione del testo. La comprensione del testo si pone come base dei processi di studio dei testi scritti, e quindi di memorizzazione e recupero dei contenuti oggetto di studio. La comprensione del testo è alla base anche della risoluzione dei problemi aritmetici. Sarebbe quindi importante individuare procedure e strategie efficaci per potenziarla. Comprendere un testo significa costruire una rappresentazione coerente del significato del testo, chiamata "modello mentale". Gli studi della psicologia cognitiva hanno dimostrato che differenti processi di natura cognitiva, metacognitiva e motivazionale sono coinvolti nella costruzione di questa rappresentazione (De Beni, Carretti-Psicologia e scuola- maggio giugno 2011).

Inoltre, un aspetto fondamentale del processo di apprendimento, nello specifico dello studio dei testi scritti, è la motivazione. È noto dalla letteratura che conoscere il funzionamento del sistema cognitivo (es. i processi di memoria, l'intelligenza e il ragionamento) e del sistema nervoso (connessioni neurali, generazione di nuove connessioni sinaptiche), e gli effetti che l'apprendimento ha su di essi, aumenta notevolmente la motivazione dei ragazzi nei confronti dello studio e della conoscenza del mondo in generale.

(Inclusività) Il potenziamento delle abilità meta cognitive offre concrete possibilità affinché si possano realizzare in tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà e/o limitate capacità intellettive, apprendimenti significativi, accompagnati da un incremento di capacità a livello cognitivo. Infatti, nella scuola si avverte sempre più il divario tra chi, per diverse ragioni, dispone di un buon metodo di studio, probabilmente collegato a buon grado di motivazione, e chi non ha acquisito queste abilità (Cornoldi 2010).

ATTIVITA'

Il lavoro si articolerà in un percorso di 5 fasi in successione. L'efficacia degli interventi di potenziamento (fase 2 e fase 3) saranno monitorati mediante prove standardizzate che verranno somministrate prima (pre-test) e dopo (post-test) gli interventi. Tali dati verranno utilizzati in forma anonima a scopo di ricerca (Università di Roma La Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia)

1 FASE

Fornire conoscenze sul funzionamento cognitivo e del sistema nervoso mediante la proiezione di filmati/video adatti all'età.

2 FASE

Somministrazione di prove standardizzate sulla comprensione del testo e sull'utilizzo e l'utilità delle strategie di studio prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Insegnamento delle seguenti strategie di Comprensione del testo (De Beni 2011;



adattamento da Shanahan et al, 2010, adattamento da N. Sporer 2009):

- 1) Attivare conoscenze pregresse/fare predizioni ? prima di leggere il testo attivazione delle conoscenze personali, uso del titolo e delle immagini per prevedere il contenuto del testo;
- 2) Farsi domande ? per identificare le informazioni principali del testo
- 3) Visualizzare? creare un'immagine mentale di quello che si è letto, allo scopo di favorire la memorizzazione e il recupero. Si utilizzerà quindi la Visualizzazione come strumento per la memoria (mnemotecnica) oltre che per la comprensione del testo.
- 4) Monitorare chiarire e ritornare a capire ? "capire di non aver capito", riflettere sul livello di comprensione raggiunto, soffermarsi su termini o espressioni verbali poco chiare trovando strade di comprensione che precedano la verifica della definizione sul dizionario on-line o il chiarimento da parte dell'esperto o del professore/maestro (arricchimento lessicale);
- 5) Fare Inferenze? gli studenti generano informazioni importanti che mancano o che non sono esplicite nel testo.
- 6) Fare sintesi e raccontare ? descrizione orale (Narrazione) e scritta (mappe e riassunti) delle idee principali. Insegnamento dell'utilizzo dei software per la costruzione di mappe concettuali al computer.

Si prevede un lavoro in piccolo gruppo basato sul metodo del "reciprocal teaching" (apprendimento cooperativo), proposto da N. Sporer e colleghi in un lavoro pubblicato nel 2009 (Learning and instruction), in cui i bambini/ragazzi si eserciteranno nell'utilizzo delle strategie di approccio al testo lavorando insieme. Ogni strategia verrà illustrata e applicata (modelling) dall'esperto prima dell'esercitazione dei bambini/ragazzi.

Il tipo di comunicazione sarà circolare, diversamente da quella utilizzata tipicamente nelle lezioni frontali (mono-bi direzionale). Pertanto l'esperto avrà un ruolo di mediatore della discussione, e quindi dell'apprendimento, riformulando i messaggi comunicativi dei ragazzi in modo che tutti possano partecipare attivamente, e costruire insieme all'esperto la lezione. In tale contesto sarà anche possibile discutere gli errori piuttosto che "valutarli", in modo che i ragazzi sviluppino la consapevolezza che sbagliare è l'unico modo per imparare e comprendere meglio, e che gli errori sono frutto di un percorso di pensiero non necessariamente sbagliato ma non adatto al contesto. In questo modo sarà possibile rafforzare la sicurezza nel public speaking.

3 FASE ? Problem Solving aritmetico

Somministrazione di prove standardizzate sulla risoluzione di problemi aritmetici prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Il metodo che si propone è "Risolvere problemi in 6 mosse" (Lucangeli et al. 2009).

Attraverso un lavoro di piccolo gruppo verranno proposte attività volte a potenziare le seguenti componenti: **COMPRESIONE** (ruolo della domanda e analisi dei dati, quantificatori), **RAPPRESENTAZIONE** (diverse tipologie di rappresentazione), **CATEGORIZZAZIONE** (struttura verbale e profonda) , **Piano di Soluzione** (sequenza dei passaggi), **SVOLGIMENTO** (calcoli e scelta delle operazioni) e **AUTOVALUTAZIONE** (previsione controllo e autovalutazione). Per ogni area il bambino verrà stimolato alla riflessione metacognitiva. Si prevede l'utilizzo del PC.

4 FASE? Generalizzazione delle competenze apprese e delle strategie di autoregolazione cognitiva.

Nelle fasi 2 e 3 i bambini/ragazzi avranno imparato strategie metacognitive specifiche per la comprensione dei testi e per la risoluzione di problemi aritmetici. In questa fase 4 si cercherà di generalizzare queste strategie e trasformarle in competenze di autoregolazione e controllo cognitivo applicabili ad altre materie e nel contesto sociale. Il processo di "controllo" può articolarsi in questo modo:

- 1) Riconoscere il tipo compito e le relative richieste;
- 2) Fissare un chiaro obiettivo, prevedendo eventualmente dei sottobiettivi;
- 3) Pianificazione delle fasi e dei tempi di svolgimento;
- 4) Darsi istruzioni sulle varie fasi di svolgimento;
- 5) Osservare l'andamento (automonitoraggio) delle fasi, verificando i risultati step by step confrontandoli con l'obiettivo e sottobiettivi;
- 6) Autovalutazione dei risultati ottenuti.

Le attività si svolgeranno attraverso discussioni di gruppo per arrivare alla soluzione di situazioni-problema legate alla vita quotidiana dei bambini-ragazzi (comprese relazioni



	<p>sociali) o situazioni in cui viene definito comportamento orientato ad un obiettivo.</p> <p>FASE 4a</p> <p>Previo consenso informato da parte dei genitori, ogni gruppo classe verrà coinvolto nella creazione di video-tutorial delle situazioni-problema prese in oggetto in FASE 4. Tali video saranno resi disponibili on-line sulla piattaforma della scuola- o su un account you tube protetto secondo la normativa a tutela dei minori leggi della privacy sulla tutela dei minori (Legge 633 del 22-04-1941)</p> <p>Il potenziamento delle abilità metacognitive applicate al problem solving diviene quindi una palestra per l'abilità di autoregolazione. In modo sempre più puntuale, i ragazzi impareranno a monitorare e valutare i gradi di utilità, necessità, appropriatezza dei diversi processi risolutivi, nonché di classificare le rappresentazioni personali di procedure, ed attiveranno positivi transfer degli apprendimenti. Creare un ambiente di apprendimento secondo un approccio metacognitivo potenzierà lo sviluppo di una generazione di "buoni pensatori", lifelong learners, che saprà orientarsi in un panorama di vita in costante cambiamento.</p>
Data inizio prevista	22/01/2018
Data fine prevista	15/05/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	RMMM868017
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI PRIME)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Lingua madre

Titolo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI SECONDE E TERZE)

Dettagli modulo



Titolo modulo	
Titolo modulo	LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI SECONDE E TERZE)
Descrizione modulo	<p>STRUTTURA E DESTINATARI Il modulo strutturato in 30 ore è destinato agli alunni delle Classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I grado.</p> <p>PRESENTAZIONE E AREA DI INTERVENTO La metacognizione, ovvero la mente che “pensa se stessa”, è quell’insieme di processi che coordinano l’attività mentale. Questa definizione si riferisce sia a processi cognitivi definiti “freddi” come l’attenzione, la memoria, la comprensione, il ragionamento e il problem solving, sia a processi cognitivi detti “caldi” come le emozioni, le credenze, e i sistemi motivazionali. Questi aspetti interagiscono tra loro e determinano la metacognizione che a sua volta è una componente fondamentale dell’apprendimento. Nello specifico lo sviluppo delle abilità metacognitive guida l’attivazione dei processi di controllo/autonitoraggio che regolano la conoscenza stessa e quindi il processo di apprendimento (De Beni 2005, A. Efklides 2008). Imparare a imparare comporta che “l’alunno conosca e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti deboli delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di ricercare le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibile” Racc. UE 18/12/2006.</p> <p>OBIETTIVI FORMATIVI ? consapevolezza e auto-riconoscimento delle proprie capacità e potenzialità ? incentivare la curiosità, lo spirito di autonomia e autosufficienza attraverso l’utilizzo degli apprendimenti ? riduzione dello stato di ansia e reattività di fronte difficoltà ? esperire la possibilità di trasformare le difficoltà in risorsa ? rinforzo dei processi neuro-cognitivi dell’attenzione/memorizzazione ? operare sulle difficoltà presenti nei bambini con bisogni educativi speciali, relative alla dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia e difficoltà sintattico-semantiche nel linguaggio verbale e scritto ? rinforzare e/o permettere l’emergere di competenze espressive e organizzative nelle varie dimensionalità concrete e astratte: progettualità e iniziativa, espressione creativa e relazionale, organizzazione e rappresentazione spazio-temporale ? capacità di esprimere, controllare le proprie emozioni anche rispetto al gruppo ? potenziare il metodo di studio, il problem solving matematico e la motivazione allo studio attraverso un percorso di stimolazione delle abilità meta cognitive.</p> <p>OBIETTIVI SPECIFICI ? migliorare l’approccio al testo attraverso attività mirate di: lettura, comprensione, rappresentazione, categorizzazione, piano di soluzione, svolgimento, autovalutazione ? cogliere il focus delle situazioni, effettuare la seriazione narrativa, organizzare la propria attività in relazione alle attività, al tempo e allo spazio degli altri ? rinforzare la competenze nell’uso e nella comunicazione della lingua madre scritta e orale, anche relative all’area logico-matematica per la decodifica e espletamento dei problemi riguardanti le quattro operazioni ? decodifica del messaggio audio-visivo ? sviluppare la competenza digitale con l’uso di software per la costruzione di mappe concettuali</p> <p>METODOLOGIE L’obiettivo di un approccio metacognitivo è quello di offrire agli alunni l’opportunità di imparare a interpretare, organizzare e strutturare le informazioni ricevute dall’ambiente e di riflettere su questi processi per divenire sempre più autonomi nell’affrontare situazioni nuove. La novità significativa dell’approccio metacognitivo sta nel fatto che l’attenzione dell’esperto è rivolta principalmente a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari (quali leggere, calcolare, ricordare, ecc).</p>

Questo andare al di là della cognizione significa innanzitutto sviluppare nel ragazzo la consapevolezza di quello che sta facendo, del perché lo fa, di quando è opportuno farlo ed in quali condizioni; diventando così "gestore diretto" dei propri processi cognitivi. L'efficacia dell'approccio metacognitivo è stata verificata in svariati campi, quali le prestazioni di memoria, la lettura e comprensione del testo, la matematica, la scrittura, l'iperattività con disturbi di attenzione, le difficoltà d'apprendimento ed il ritardo mentale lieve.

Uno dei processi in cui sono implicate le abilità metacognitive è il problem solving. Il problem-solving pur essendo tipicamente associato allo sviluppo di abilità logico-matematiche della risoluzione di problemi non si rivela l'unica area didattica che può giovare di dette abilità. Il problem solving in un'ottica interdisciplinare, può voler dire uso corretto delle abilità di classificazione di situazioni problematiche e capacità, quindi, di risolvere problemi-tipo analoghi, in generale sia a scuola che nella vita di tutti i giorni. Una situazione problematica può essere lo studio dei testi scritti, l'organizzazione e la pianificazione dei tempi di studio di materie diverse durante la settimana, i problemi aritmetici, il raggiungimento di un obiettivo sia esso scolastico che della vita quotidiana. Un'abilità che implica il problem solving, trasversale a tutti gli apprendimenti, è la comprensione del testo. La comprensione del testo si pone come base dei processi di studio dei testi scritti, e quindi di memorizzazione e recupero dei contenuti oggetto di studio. La comprensione del testo è alla base anche della risoluzione dei problemi aritmetici. Sarebbe quindi importante individuare procedure e strategie efficaci per potenziarla. Comprendere un testo significa costruire una rappresentazione coerente del significato del testo, chiamata "modello mentale". Gli studi della psicologia cognitiva hanno dimostrato che differenti processi di natura cognitiva, metacognitiva e motivazionale sono coinvolti nella costruzione di questa rappresentazione (De Beni, Carretti-Psicologia e scuola- maggio giugno 2011).

Inoltre, un aspetto fondamentale del processo di apprendimento, nello specifico dello studio dei testi scritti, è la motivazione. È noto dalla letteratura che conoscere il funzionamento del sistema cognitivo (es. i processi di memoria, l'intelligenza e il ragionamento) e del sistema nervoso (connessioni neurali, generazione di nuove connessioni sinaptiche), e gli effetti che l'apprendimento ha su di essi, aumenta notevolmente la motivazione dei ragazzi nei confronti dello studio e della conoscenza del mondo in generale.

(Inclusività) Il potenziamento delle abilità meta cognitive offre concrete possibilità affinché si possano realizzare in tutti gli studenti, anche quelli con difficoltà e/o limitate capacità intellettive, apprendimenti significativi, accompagnati da un incremento di capacità a livello cognitivo. Infatti, nella scuola si avverte sempre più il divario tra chi, per diverse ragioni, dispone di un buon metodo di studio, probabilmente collegato a buon grado di motivazione, e chi non ha acquisito queste abilità (Cornoldi 2010).

ATTIVITA'

Il lavoro si articolerà in un percorso di 5 fasi in successione. L'efficacia degli interventi di potenziamento (fase 2 e fase 3) saranno monitorati mediante prove standardizzate che verranno somministrate prima (pre-test) e dopo (post-test) gli interventi. Tali dati verranno utilizzati in forma anonima a scopo di ricerca (Università di Roma La Sapienza, Facoltà di Medicina e Psicologia)

1 FASE

Fornire conoscenze sul funzionamento cognitivo e del sistema nervoso mediante la proiezione di filmati/video adatti all'età.

2 FASE

Somministrazione di prove standardizzate sulla comprensione del testo e sull'utilizzo e l'utilità delle strategie di studio prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Insegnamento delle seguenti strategie di Comprensione del testo (De Beni 2011; adattamento da Shanahan et al, 2010, adattamento da N. Sporer 2009):

- 1) Attivare conoscenze pregresse/fare predizioni ? prima di leggere il testo attivazione delle conoscenze personali, uso del titolo e delle immagini per prevedere il contenuto del testo;
- 2) Farsi domande ? per identificare le informazioni principali del testo
- 3) Visualizzare? creare un'immagine mentale di quello che si è letto, allo scopo di favorire

la memorizzazione e il recupero. Si utilizzerà quindi la Visualizzazione come strumento per la memoria (mnemotecnica) oltre che per la comprensione del testo.

4) Monitorare chiarire e ritornare a capire ? “capire di non aver capito”, riflettere sul livello di comprensione raggiunto, soffermarsi su termini o espressioni verbali poco chiare trovando strade di comprensione che precedano la verifica della definizione sul dizionario on-line o il chiarimento da parte dell'esperto o del professore/maestro (arricchimento lessicale);

5) Fare Inferenze? gli studenti generano informazioni importanti che mancano o che non sono esplicite nel testo.

6) Fare sintesi e raccontare ? descrizione orale (Narrazione) e scritta (mappe e riassunti) delle idee principali. Insegnamento dell'utilizzo dei software per la costruzione di mappe concettuali al computer.

Si prevede un lavoro in piccolo gruppo basato sul metodo del “reciprocal teaching” (apprendimento cooperativo), proposto da N. Sporer e colleghi in un lavoro pubblicato nel 2009 (Learning and instruction), in cui i bambini/ragazzi si eserciteranno nell'utilizzo delle strategie di approccio al testo lavorando insieme. Ogni strategia verrà illustrata e applicata (modelling) dall'esperto prima dell'esercitazione dei bambini/ragazzi.

Il tipo di comunicazione sarà circolare, diversamente da quella utilizzata tipicamente nelle lezioni frontali (mono-bi direzionale). Pertanto l'esperto avrà un ruolo di mediatore della discussione, e quindi dell'apprendimento, riformulando i messaggi comunicativi dei ragazzi in modo che tutti possano partecipare attivamente, e costruire insieme all'esperto la lezione. In tale contesto sarà anche possibile discutere gli errori piuttosto che “valutarli”, in modo che i ragazzi sviluppino la consapevolezza che sbagliare è l'unico modo per imparare e comprendere meglio, e che gli errori sono frutto di un percorso di pensiero non necessariamente sbagliato ma non adatto al contesto. In questo modo sarà possibile rafforzare la sicurezza nel public speaking.

3 FASE ? Problem Solving aritmetico

Somministrazione di prove standardizzate sulla risoluzione di problemi aritmetici prima e dopo i laboratori (pre-test e post test).

Il metodo che si propone è “Risolvere problemi in 6 mosse” (Lucangeli et al. 2009).

Attraverso un lavoro di piccolo gruppo verranno proposte attività volte a potenziare le seguenti componenti: COMPrensione (ruolo della domanda e analisi dei dati, quantificatori), RAPPRESENTAZIONE (diverse tipologie di rappresentazione), CATEGORIZZAZIONE (struttura verbale e profonda) , Piano di Soluzione (sequenza dei passaggi), SVOLGIMENTO (calcoli e scelta delle operazioni) e AUTOVALUTAZIONE (previsione controllo e autovalutazione). Per ogni area il bambino verrà stimolato alla riflessione metacognitiva. Si prevede l'utilizzo del PC.

4 FASE? Generalizzazione delle competenze apprese e delle strategie di autoregolazione cognitiva.

Nelle fasi 2 e 3 i bambini/ragazzi avranno imparato strategie metacognitive specifiche per la comprensione dei testi e per la risoluzione di problemi aritmetici. In questa fase 4 si cercherà di generalizzare queste strategie e trasformarle in competenze di autoregolazione e controllo cognitivo applicabili ad altre materie e nel contesto sociale. Il processo di “controllo” può articolarsi in questo modo:

- 1) Riconoscere il tipo compito e le relative richieste;
- 2) Fissare un chiaro obiettivo, prevedendo eventualmente dei sottobiettivo;
- 3) Pianificazione delle fasi e dei tempi di svolgimento;
- 4) Darsi istruzioni sulle varie fasi di svolgimento;
- 5) Osservare l'andamento (autonitoraggio) delle fasi, verificando i risultati step by step confrontandoli con l'obiettivo e sottobiettivo;
- 6) Autovalutazione dei risultati ottenuti.

Le attività si svolgeranno attraverso discussioni di gruppo per arrivare alla soluzione di situazioni-problema legate alla vita quotidiana dei bambini-ragazzi (comprese relazioni sociali) o situazioni in cui viene definito comportamento orientato ad un obiettivo.

FASE 4a

Previo consenso informato da parte dei genitori, ogni gruppo classe verrà coinvolto nella creazione di video-tutorial delle situazioni-problema prese in oggetto in FASE 4. Tali video saranno resi disponibili on-line sulla piattaforma della scuola- o su un account you tube protetto secondo la normativa a tutela dei minori leggi della privacy sulla tutela dei minori



	(Legge 633 del 22-04-1941) Il potenziamento delle abilità metacognitive applicate al problem solving diviene quindi una palestra per l'abilità di autoregolazione. In modo sempre più puntuale, i ragazzi impareranno a monitorare e valutare i gradi di utilità, necessità, appropriatezza dei diversi processi risolutivi, nonché di classificare le rappresentazioni personali di procedure, ed attiveranno positivi transfer degli apprendimenti. Creare un ambiente di apprendimento secondo un approccio metacognitivo potenzierà lo sviluppo di una generazione di "buoni pensatori", lifelong learners, che saprà orientarsi in un panorama di vita in costante cambiamento.
Data inizio prevista	22/01/2018
Data fine prevista	15/05/2018
Tipo Modulo	Lingua madre
Sedi dove è previsto il modulo	RMMM868017
Numero destinatari	20 Allievi secondaria inferiore (primo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI SECONDE E TERZE)

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. so ggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €



Azione 10.2.1 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Riepilogo progetti

Progetto	Costo
DA DOVE SUONI? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo	€ 11.364,00
LA MENTE: UN CANTIERE APERTO. DAL GIOCO, ALLA CREATIVITA', ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA.	€ 34.092,00
TOTALE PROGETTO	€ 45.456,00

Avviso	1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base(Piano 49660)
Importo totale richiesto	€ 45.456,00
Num. Delibera collegio docenti	6
Data Delibera collegio docenti	27/03/2017
Num. Delibera consiglio d'istituto	11
Data Delibera consiglio d'istituto	20/04/2017
Data e ora inoltro	16/05/2017 12:51:20
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio (2015) a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Musica: <u>Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA SANTA MARTA - BIVIO DI CAPENA</u>	€ 5.682,00	
10.2.1A - Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia	Musica: <u>Da dove suoni? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo per L'INFANZIA CAPENA CENTRO URBANO</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "DA DOVE SUONI? Didattica musicale esplorando le lingue e le culture del mondo"	€ 11.364,00	€ 20.000,00



10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA CAPENA CENTRO URBANO)</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - IL PASSAGGIO SEGRETO (SCUOLA PRIMARIA SANTA MARTA)</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA C.U.)</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (PRIMARIA CAPENA SANTA MARTA)</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI PRIME)</u>	€ 5.682,00	
10.2.2A - Competenze di base	Lingua madre: <u>LA MENTE: UN CANTIERE APERTO - DALLA CREATIVITA' ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA (SECONDARIA DI I GRADO - CLASSI SECONDE E TERZE)</u>	€ 5.682,00	
	Totale Progetto "LA MENTE: UN CANTIERE APERTO. DAL GIOCO, ALLA CREATIVITA', ALLA CONSAPEVOLEZZA METACOGNITIVA."	€ 34.092,00	€ 45.000,00
	TOTALE CANDIDATURA	€ 45.456,00	